

Bilancio Sociale Alice Cooperativa Sociale 2023

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Questo Bilancio Sociale non è soltanto un puro adempimento alla legge ma un dovere che Alice sente nei confronti di tutti gli stakeholders del territorio, per condividere e rendere trasparenti gli effetti della presenza dei suoi servizi.

Lo consideriamo non solo uno strumento utile a comunicare dati e numeri, ma espressione della qualità del nostro lavoro che sottende valori importanti, tra questi lo stretto legame con il territorio in cui siamo nati e stiamo continuando a crescere e a dare risposte ai servizi.

Crediamo sia utile, oltre che doveroso, dare conto di come la cooperativa impieghi le risorse pubbliche che, in parte, finanziano i servizi che noi eroghiamo: rendicontazione quindi intesa come condivisione trasparente della gestione verso soci, portatori di interesse con cui interagiamo sui territori, utenti e cittadini tutti. Inoltre pensiamo che una base sociale coinvolta e consapevole, riesca a migliorare la qualità degli interventi che si riflettono sulle relazioni con gli utenti, alimentando il senso di ciò che si fa e mantenendo viva la motivazione.

I nostri servizi si rivolgono alle persone, con una presa in carico globale che può avvenire solo in maniera sinergica con tutti gli attori sociali del territorio. E', quindi, anche per valorizzare queste collaborazioni sinergiche che il Bilancio Sociale diventa un importantissimo strumento di comunicazione e un mezzo utile per svolgere attività di relazioni pubbliche.

L'obiettivo che ci si pone è anche quello di **rafforzare la percezione pubblica rispetto all'importanza delle nostre azioni, dando maggiore visibilità alle attività svolte e ai progetti realizzati**, in modo da accrescere quindi **illegittimazione e stima** nella comunità locale di riferimento e **consenso** a livello sociale.

Nel 2023 uno degli impegni più rilevanti è stata la ricerca di nuovo personale con le qualifiche adeguate a lavorare nei nostri servizi, un po' per la crescita dei servizi ma anche per l'elevato turnover.

Nel 2023, abbiamo concentrato l'attenzione su una vision a medio termine che permetta di individuare obiettivi sia di area generale che di sviluppo relativo ad ambiti di servizi peculiari, sottendendo, per la loro realizzazione, un'analisi dell'evoluzione delle condizioni di mercato e una strategia in termini di alleanze territoriali che necessariamente faccia operare scelte di campo e di partner. È impensabile, per come l'idea di welfare si sta componendo, pensare di poterla fare con le nostre sole forze soprattutto laddove vengono richiesti dei forti investimenti, anche di tipo economico e di risorse proprie, per la compartecipazione a progetti di realizzazione di nuovi servizi in risposta ai nuovi bisogni.

Alla luce di ciò, anche le alleanze territoriali si stanno ricomponendo e Alice è impegnata nella propria ricollocazione strategica, attraverso l'attivazione di una più stretta collaborazione con soggetti sia del sociale che del privato nel territorio d'appartenenza. Non ci sono state e non ci sono controversie in corso.

La lettera del Presidente

Car* tutt*,

anche il 2023 è stato un anno molto impegnativo, caratterizzato da grandi cambiamenti interni, ancora in atto.

Il fatturato della Cooperativa ha avuto un incremento del 4,8%, modesto ma significativo ed in linea con la nostra % di crescita ante Covid. Il risultato, **17.418 Euro** di utile, è davvero esiguo ed è dovuto alla combinazione di diversi elementi che hanno contribuito a questo esito: in primis l'erosione dei margini in generale su tutti i servizi ma, in particolare, per quelli aggiudicati attraverso la procedura della coprogettazione che prevede una compartecipazione alle spese del progetto e non riconosce i costi generali. Abbiamo messo in atto azioni di contrasto a questa modalità di affidamento, frutto, secondo noi, di un'errata applicazione del nuovo Codice degli Appalti.

Altro fattore rilevante è il perdurare, anche per il 2023, dell'aumento dell'inflazione che ha determinato una crescita generalizzata di moltissimi costi necessari per la gestione dei nostri servizi, in primis i carburanti ma anche l'energia elettrica, il gas, i prodotti alimentari, che determinano maggiori costi.

Sono stati imputati gli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni per un totale di **€ 193.754**, oltre ad aver accantonato un fondo per la svalutazione dei crediti commerciali per **€ 8.921**. Da tenere conto che il risultato dello scorso anno beneficiava di una partita straordinaria non presente nel 2023.

Tenuto conto di tutti questi fattori, riteniamo il risultato dell'esercizio 2023 un risultato positivo ma da tenere veramente sotto controllo, vista l'esiguità del margine ed il rinnovo del nostro CCNL che prevede cospicui aumenti del costo del personale già a partire da febbraio 2024, ad oggi non ancora riconosciuti dagli Enti Appaltanti.

Riteniamo che il Bilancio sociale sia un ottimo strumento di analisi ed autovalutazione, sia nell'ottica di individuare spazi per il miglioramento dell'organizzazione e dei servizi offerti, che per rendere conto al territorio tutto del nostro impegno.

Amaggiorragione, in questo momento critico è dall'analisi oggettiva dei risultati che dobbiamo ripartire per efficientare l'organizzazione interna, per prepararci ad affrontare senza paura le sfide del mercato che ci troviamo davanti, rimanendo ancorati ai nostri valori e ricercando sul territorio partner affidabili con cui condividere le prospettive future. Noi cercheremo di

farci trovare pronti.

Nota metodologica

L'obiettivo principale del nostro Bilancio sociale è dare conto del nostro lavoro e dei significativi cambiamenti avvenuti nel tempo e che hanno prodotto un'evoluzione, facendoci diventare ciò che oggi siamo. Il Bilancio sociale presenta quindi agli stakeholder un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa, aumentando la possibilità di conoscenza e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Molte sono le ragioni che ci hanno convinti a intraprendere questo processo: vogliamo che Alice sia sempre più un'organizzazione attenta, trasparente e responsabile; riconosciamo nel Bilancio sociale uno strumento ineludibile, anche se non l'unico, per arrivare a questo risultato; operiamo affinché la scrittura del Bilancio sociale sia un mezzo attraverso cui raccontare in che modo equanto stiamo realizzando della nostra missione e perseguendo la nostra visione del futuro, dando conto delle attività svolte, dei progetti concretizzati ma soprattutto dei risultati sociali, ambientali ed economici raggiunti; desideriamo che il Bilancio sociale sia anche uno strumento di responsabilità nei confronti dei nostri partners beneficiari, nonché di altri stakeholder esterni vario titolo interessati a conoscere il nostro lavoro; non vogliamo considerare il Bilancio Sociale un "prodotto" definitivo ed esaustivo, ma adottare una prospettiva orientata al progressivo e costante miglioramento, anche del processo rendiconto.

Siamo convinti che il Bilancio sociale sia da stimolo per la nostra stessa organizzazione che, per poter dar conto in modo adeguato del proprio operato, deve dotarsi di efficaci processi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, a beneficio di una gestione più efficace e coerente con la propria missione.

Nel redigere il nostro Bilancio sociale abbiamo fatto riferimento principalmente alle Linee Guida di Legacoop che ne definiscono: finalità e caratteristiche, struttura e informazioni che deve contenere (distinguendo tra informazioni essenziali e informazioni volontarie) metodologia per la sua realizzazione e implementazione. Coerentemente con queste linee guida, il nostro Bilancio sociale intende rispettare i seguenti principi:

- **chiarezza:** riportando ed esprimendo le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- **attendibilità e veridicità:** la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alla realtà.
- **coerenza:** le informazioni fornite mirano a far comprendere quanto le attività e i risultati raggiunti contribuiscano al perseguimento dei nostri obiettivi strategici e della nostra missione;
- **completezza:** le informazioni vogliono consentire ai nostri stakeholder di comprendere e valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'organizzazione.

Per favorire la massima partecipazione e per valorizzare le significative esperienze già realizzate, è stato costituito un gruppo interno all'organizzazione formato da componenti della Direzione, CdA e soci lavoratori impiegati nei vari servizi, che hanno dato i loro individuali contributi alla composizione del Bilancio sociale che tutti gli effetti si può definire un documento collettivo e condiviso.

Possiamo dire, in un'estrema sintesi che dia identità alla nostra organizzazione, che la Cooperativa assume come proprio il **principio della sostenibilità**, ovvero *"soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i propri bisogni e realizzare le proprie aspirazioni"* anche interminidi apporto creativo al processo di innovazione interno, sempre attivo per cogliere nuovi segnali e nuove idee progettuali. Il socio non solo lavoratore ma imprenditore, può essere davvero un valore aggiunto attrattivo per le nuove generazioni che si affacciano al mondo del lavoro, anche di quello in ambito sociale.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Alice Società Cooperativa Sociale

Partita IVA

00266800978

Codice Fiscale

0167379489

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1979

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Consorzi

Consorzio Metropoli s.c.s.

Consorzio Pegaso Network

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017**Tipologia attività**

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

b) Interventi e prestazioni sanitarie

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Tipologia attività

h) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale

Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Tipologia attività

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Tipologia attività

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

Descrizione attività svolta

Alice cooperativa sociale opera prevalentemente nella provincia di Prato, perché ritiene che il suo compito sia quello di dare il proprio contributo nell'elaborazione delle risposte ai bisogni che emergono dal territorio in cui è nata e si è sviluppata nel tempo.

Le aree di attività in cui la cooperativa opera sono, nell'ambito A: prima infanzia, minori, ambito psicopedagogico, intercultura, accoglienza e antiviolenza donne, disabilità, salute mentale, anziani, inserimento lavorativo, ericerca e formazione. Nell'ambito B ha servizi alla cultura ed all'accoglienza turistica e servizi vari.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Asilo Nido, Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Interventi socio-educativi domiciliari, Inserimento lavorativo, Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie, Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura, Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa, Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi, Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali, Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza, Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc., Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...), Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...), Istruzione per gli adulti, Sostegno e/o recupero scolastico, Ricerca e Formazione

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...), Pulizie, custodia e manutenzione edifici

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il territorio della Provincia di Prato ha un'estensione di 365 kmq con una presenza di 257.716 residenti suddivisi tra i suoi Comuni come da tabella (ISTAT, 2022). La Provincia è considerata sin dagli anni Novanta ad alta pressione migratoria; fenomeno che caratterizza fortemente il tessuto sociale del territorio. I residenti stranieri rappresentano il 20,6% della popolazione (alla stessa data del 2016 erano il 16,6%); tra questi la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese con il 62,48%, seguita dall'Albania (9,07%) e dalla Romania (6,96%).

La crisi economica degli ultimi anni ha determinato un'estensione delle aree di difficoltà e disagio socio-economico, in Italia così come in altri paesi avanzati, colpendo i soggetti più fragili. Nel nostro paese, il fenomeno della "povertà", nelle sue varie dimensioni, ha interessato gruppi crescenti di popolazione e ha assunto un profilo strutturale e non soltanto di congiuntura, che tuttavia si colloca tra due momenti complessi: la faticosa uscita dalle criticità innescate dalla pandemia da Covid-19, che fanno sentire i loro effetti di più lungo termine, e le nuove difficoltà provocate dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica. Quello che i dati ci riportano sembra delineare una situazione in bilico tra le spinte a risollevarsi (PIL, occupazione e reddito disponibile sono quasi tornati ai livelli pre-pandemici) e nuovi problemi, soprattutto per chi già vive in situazioni precarie (l'inflazione infatti rischia di erodere il potere d'acquisto delle famiglie più povere, specialmente per le madri che vivono da sole con figli piccoli). La povertà ha da sempre molte e diverse facce ma le crisi che si sono susseguite e sovrapposte in questi ultimi anni ne hanno certamente acuito la complessità, rendendo evidente che non è più possibile tenere distinte e separate le varie tipologie di povertà (economica, educativa, alimentare...) perché i vari aspetti si intrecciano tra loro. L'attenzione è da porre non sul solo supporto economico ma sul reingresso delle persone nella comunità, attraverso risposte volte a ridare dignità ed autonomia ai percorsi di vita. Per favorire lo sviluppo delle nostre comunità è dunque necessario dare risposte integrate ai bisogni complessivi delle persone, con un approccio multi-disciplinare. Dobbiamo rilanciare universalità e centralità del sistema pubblico per eliminare le disuguaglianze. Essere in grado di prendere in carico la complessità in ogni fase della vita è la vera sfida che abbiamo di fronte, dobbiamo dare risposte integrate dal punto di vista sociale e sanitario, con percorsi e non solo con prestazioni. La pandemia e adesso le conseguenze economiche della guerra, su più fronti in questo momento, ci pongono davanti a situazioni complesse che il sistema deve essere in grado di intercettare.

Regioni

Toscana

Province

Prato, Firenze, Pistoia

Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.	
Via Pistoiese 245		59100	
Regione	Provincia	Comune	
Toscana	Prato	Prato	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
0574 433102	0574 23673	alice@alicecoop.it	www.alicecoop.it

Sede Operativa

Indirizzo		C.A.P.	
Via G. Verdi 13		59100	
Regione		Provincia	Comune
Toscana		Prato	Prato

Telefono
0574 34472

Indirizzo		C.A.P.	
Via Podgora 39		59100	
Regione		Provincia	Comune
Toscana		Prato	Prato

Telefono
0574 663174

Indirizzo		C.A.P.	
Via Vittorio Veneto 42		59100	
Regione		Provincia	Comune
Toscana		Prato	Prato

Indirizzo		C.A.P.	
Via G. Mazzini 25		59021	
Regione		Provincia	Comune
Toscana		Prato	Vaiano

Telefono
0574 986597

Indirizzo		C.A.P.	
Via della Villa 7/9		59021	
Regione		Provincia	Comune
Toscana		Prato	Vaiano

Indirizzo		C.A.P.	
Via Matteo degli Organi 213		59100	
Regione		Provincia	Comune
Toscana		Prato	Prato

Indirizzo Via M. Buonarroti 10	C.A.P. 59021	
Regione Toscana	Provincia Prato	Comune Vaiano
Indirizzo Via R. Luti 10	C.A.P. 59100	
Regione Toscana	Provincia Prato	Comune Prato
Indirizzo Via A. Moro 6	C.A.P. 59021	
Regione Toscana	Provincia Prato	Comune Vaiano
Indirizzo Via Del Seminario 33	C.A.P. 59100	
Regione Toscana	Provincia Prato	Comune Prato
Indirizzo Via Lucca 26	C.A.P. 59100	
Regione Toscana	Provincia Prato	Comune Prato
Indirizzo Via Adda 6	C.A.P. 59100	
Regione Toscana	Provincia Prato	Comune Prato
Indirizzo Via Ferrara 67	C.A.P. 59100	
Regione Toscana	Provincia Prato	Comune Prato
Indirizzo Via Verzoni 9	C.A.P. 59100	
Regione Toscana	Provincia Prato	Comune Prato
Indirizzo Piazza R. Gelli 24/9	C.A.P. 59100	
Regione Toscana	Provincia Prato	Comune Prato
Indirizzo Via Della Pieve 29	C.A.P. 59024	
Regione Toscana	Provincia Prato	Comune Vernio
Indirizzo Via Della Chiusa 28	C.A.P. 50041	
Regione Toscana	Provincia Firenze	Comune Calenzano

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

Costituita il 19 luglio 1979, Alice cooperativa sociale, nasce da una comunione di idee di 10 persone: alcune già impiegate alla ricerca di un lavoro diverso e altre, più giovani, disoccupate, per farne un punto di aggregazione e promuovere attività lavorative nel settore sociale.

E' sicuramente un periodo di grande fermento culturale e grandi trasformazioni sociali conseguite in seguito a battaglie culturali e lotte collettive a forte partecipazione popolare. L'anno prima era stata approvata la **L. 194** a tutela della maternità e a favore dell'interruzione volontaria di gravidanza, aperti i consultori familiari e istituito il **Servizio Sanitario Nazionale** che affermava il diritto universale alla salute, in piena sintonia con i principi costituzionali.

Nel maggio 1978 viene approvata anche la **L. 180** che non solo sanciva la chiusura dei manicomi, ma promuoveva una nuova concezione della salute e della dignità della persona malata di mente.

Queste riforme nascevano da una forte mobilitazione culturale che vedeva coinvolti, oltre agli addetti ai lavori, anche associazioni dei familiari, intellettuali, forze politiche e privati cittadini.

Prato non era immune da questo bisogno di cambiamento, da questo clima di grande partecipazione, dalla voglia di dare un contributo in prima persona ed i soci fondatori di Alice, pensavano certamente che far nascere una cooperativa avrebbe potuto coniugare la necessità di avere un lavoro stabile con la possibilità di mettere in pratica la spinta verso il sociale e la condivisione di ideali e valori che negli anni 70 erano fortissimi.

1979-1990

Nel 1981 l'acquisizione del primo servizio importante: il *Centro Residenziale di Schignano*, tramite una convenzione con l'azienda sanitaria di Prato, con l'impiego di 9 persone. A questo seguiranno negli anni successivi, tra gli altri, il servizio di *Assistenza Domiciliare* e l'apertura della *Residenza Sociale di Seano*. Dalla metà degli anni Ottanta la cooperativa consolida le attività e le modalità di gestione dei servizi continua a cogliere le opportunità e spazi lavorativi nuovi. Nel 1990 conta già 55 occupati.

1990-1995

Sono gli anni della legittimazione delle cooperative sociali con l'approvazione della Legge 381/91 e del primo contratto collettivo del lavoro. Sul piano dei servizi la Cooperativa inizia le attività dei *Centri Minori Azimut e Nadire* acquisisce il *Centro Diurno di Montelupo Fiorentino*. Sono anche gli anni della sperimentazione dei nuovi modelli di gestione nella prospettiva delle reti di imprese, capaci di rispondere alla sfida del mercato e della ridefinizione del welfare comunitario e sociale. Nel 1995 la Cooperativa conta 59 occupati.

1995-2000

Viene ridefinito lo stato sociale, la Cooperativa si misura con nuovi modelli di gestione e di sviluppo, costruisce reti e collaborazioni, partecipa a progetti europei, costruisce importanti azioni di sistema. Da segnalare l'apertura dell'asilo *Il nido di Alice*, l'esperienza innovativa del *Centro anti violenza La Nara* e l'avvio del *Servizio Educativo Individuale*.

2000-2005

Sono gli anni della riorganizzazione aziendale con l'inizio del percorso di certificazione Uni En Iso 9001-2000 Vision. Viene attivato il servizio *L.I.Di.A.*, un laboratorio d'informatica che offre percorsi individualizzati e personalizzati dal quale prenderà vita, nel 2010, il Centro Psicopedagogico *L'Albero bianco*.

2005-2010

E' di questi anni l'inaugurazione della *Casa di Alice* oltre all'apertura di altri asili nido. Attraverso il Consorzio Metropoli la Cooperativa si aggiudica una nuova e importante commessa: la gestione di *Officina Giovani* e viene attivato un ulteriore servizio: il centro *La Perla*, innovativo sul territorio pratese, che offre consulenze e psicoterapia per bambini e adulti.

2010-2015

Negli ultimi cinque anni La Cooperativa ha compiuto ulteriori passaggi importanti. Si fonde con la Cooperativa Via del Campo, e aggiunge ai servizi di tipo A, la progettazione e gestione di interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate diventando così un'impresa sociale di tipo A e B. Si apre dunque a nuove attività e cambia il proprio statuto (2014). Una tappa fondamentale nella storia della Cooperativa che offre così un ulteriore contributo al miglioramento della qualità della vita della comunità.

2016-2020

In questi ultimi anni la Cooperativa consolida ulteriormente la sua vocazione nell'accoglienza e nel sostegno delle donne aprendo una casa per gestanti e donne con figli piccoli e in nuovi progetti di emergenza alloggiativa sempre rivolti alle donne, sole o con figli. Dal 2017 la Cooperativa ha adottato il modello Organizzativo secondo il Decreto Legislativo 231/2001, per la

prevenzione dei reati, ed anche una nuova organizzazione aziendale introducendo la figura dei Responsabili di Area Produttiva. Nel 2017 Alice investe per creare nuove opportunità lavorative per soggetti svantaggiati e nel 2018 comincia l'attività del laboratorio di trasformazione alimentare Le Meraviglie di Alice. Nel 2018 Alice ottiene anche Il Rating di legalità. Nel corso del 2019 si intensifica il lavoro con nuovi progetti di inclusione sociale.

2021-2023

Dal 2021 comincia il percorso di riattivazione dei servizi dopo il covid e la messa in pratica di azioni correttive per migliorare la redditività dei servizi. Da gennaio 2022 ha avviato la Comunità Terapeutica per la Salute Mentale L'Airone. In questi ultimi due anni si sono intensificate anche le collaborazioni con aziende del territorio pratese, per delineare un possibile percorso di aggregazione, che ancora non si è concretizzato. Soprattutto nel 2023 abbiamo cominciato un percorso di co-progettazione con gli Enti appaltanti per l'assegnazione dei nuovi progetti da gestire. A fine 2023 si è conclusa l'esperienza di gestione del Centro Culturale Magnolfi Nuovo. Al 31/12/2023 Alice conta 305 addetti.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Alcune testimonianze e citazioni dei soci di Alice sono spezzoni di interviste tratti dalle pubblicazioni: **Alice 1979-2004**, di Michela Turno e **CambiaMenti**, di Camilla Bernacchioni

“C'era, forse...verso di noi [...] una diffidenza complessiva: -Ma perché se c'è un servizio non lo fa il Comune? Ma perché bisogna darlo ad una cooperativa? Ma perché...Ma che professione c'hanno questi qui? Che sono: assistenti sociali, educatori? - ...Non s'era nulla, nulla[...]. Era un processo culturale...Quando sono andata ad aprire il conto in banca, al MontedeiPaschi...mi hanno detto:-Ma per che cosa? Lei? Perché? Presidente? Cooperativa? Che fa? Venga dal direttore!- Terzo grado, terzo grado! - Voi che siete sponsorizzati dai partiti?- No, noi siamo una cooperativa, ci siamo messi a fare dei servizi. Non ci volevano nemmeno aprire il conto corrente, nemmeno il conto corrente!”

Mara Bernocchi, socia fondatrice e prima presidente di Alice

“Ho lavorato circa dieci anni come ottico, come proprietario, poi ho smesso per fare questa Cooperativa... Non cercai neanche di diventare il negoziante: tirai giù il bandone e venni via...anche perché il lavoro non mi piaceva assolutamente e perché credevo in una forma diversa di lavorare. Questa Cooperativa me ne dava l'opportunità.”

Marcello Ciardi, socio fondatore

“L'inizio di un'esperienza di vita e di lavoro [...] un inizio, quello del nostro gruppo, con alcuni riferimenti nel territorio, poche competenze, pochi confini, nessuna esperienza con la malattia mentale, ma moltissimo entusiasmo, coraggio e motivazione. Sono stati due gli aspetti importanti fin dall'inizio mi hanno coinvolta, insieme ai miei colleghi, confondendo spazi e tempi di lavoro con quelli della vita personale, facendone un tutt'uno: l'impegno per l'attività del Centro edellaCooperativa e la relazione con questi "strani ospiti" che doveva essere armoniosa il più possibile fra tutti noi, operatori, persone provenienti da SanSalvi e dieciani auto sufficienti, piuttosto arzilli”.

Lori Dragoni, socia dal 1980

“Ho fatto per circa sette anni l'assistenza domiciliare. È stato un periodo più bello. Sì perché, quando iniziò una cosa nuova, ti senti protagonista di questa cosa nuova [...]. Ho lavorato sett'anni sul quartiere che comprendeva Narnali, Maliseti e Viaccia... Noi avevamo avuto una formazione specifica in questo senso. Con molto entusiasmo, insieme a delle assistenti sociali molto dentro a quella che era la realtà del loro territorio, abbiamo dato valenze anche diverse al servizio, cioè non era il solo andare a pulire, ma addirittura si gestiva una volta alla settimana il Centro Sociale del Quartiere. E quindi i nostri utenti...li portavamo, poi, per quanto riguarda la socializzazione, l'integrazione col territorio, con il loro territorio, li portavamo al centro sociale...dove c'erano delle attività abbastanza routinarie durante l'anno che potevano essere la tombola, la lettura dei giornali. E poi c'erano degli eventi, quindilagita, il pranzo di Natale. Per cui avevamo la sensazione di andare dall'utente a far parte di quella rete di supporto che il territorio offriva a questi anziani. Non eri solo tu che andavi ma attraverso di te potevano sapere a quali altre attività partecipare... E il fatto che comunque noi eravamo dentro, anche questo sforzo di mantener vivo il tessuto sociale di quel territorio lì, perché appunto gestendo il centro sociale era importante. Non era solo il portarli, capirlo, non eravamo solo un mezzo, eravamo delle persone perfettamente inserite in quel processo di integrazione. Per me è stata un'esperienza molto bella, che mi ha lasciato dei ricordi molto belli di questi anziani...anche dal punto di vista affettivo.”

Patrizia De Donà, socia dal 1983

“È un lavoro politico che, se non senti fino in fondo, non lo fai. Perché [...] si deve veramente credere in un cambiamento. Altrimenti non sarebbe possibile [...] svolgerlo in maniera abbastanza tranquilla. Credibile e tranquilla anche con il rapporto con le donne, lo sai, quantecose, quanti buchi ne trovi di te stessa, quindi...Deve essere fatto comunque un bel percorso di crescita per fare questo tipo di lavoro, proprio tu stessa. E tutti i corsi di formazione che abbiamo fatto questo ce l'hanno

dato, ci hanno aiutato molto a fare questo percorso. E poi la voglia di credere comunque in un cambiamento.”

Melania Papi, socia dal 1992

“Questo lavoro è anche un po’ un modo di vivere. Noi lavoriamo con le persone e la differenza la fanno le relazioni, i legami di fiducia che si creano. Essere socia di Alice vuol dire avere anche delle responsabilità più perché comunque Alice sei anche tu e tutti noi siamo dei pezzettini della nostra cooperativa.”

Tiziana Baglio, socia dal 2003

“Devo riconoscere in Alice dei valori che si trovano difficilmente in altre realtà lavorative, si sente molto la coesione, la collaborazione e l’essere tutti un po’ sulla stessa barca, si lavora nella stessa direzione pur essendo in servizi diversi. [...] La cooperativa Alice si è adattata in quest’ultimo decennio al cambiamento del mondo del lavoro senza perdere i valori su cui è fondata”

Daniela Manera, socia dal 2008

“Fin da subito abbiamo trovato un ambiente di lavoro serio e professionale. Siamo entusiaste di far parte di un team così qualificato nell’ambito dell’assistenza al cittadino. Abbiamo trovato collaborazione e cortesia da parte di tutto lo staff, soprattutto tra i nostri colleghi.

La Cooperativa si è subito attivata a far marciare per l’emergenza sanitaria Covid che purtroppo ha messo a dura prova tutto il paese.

Attualmente svolgiamo i servizi di Assistenza domiciliare nella squadra Covid e questa esperienza è stata molto forte, non solo dal punto di vista emotivo ma anche professionale. Abbiamo percepito l’importanza della preparazione e della competenza ma anche del lavoro d’équipe.”

Violeta Markueluliana Gaston, socie dal 2020

Le motivazioni che mi hanno spinto a diventare Socia della Cooperativa Alice sono molte. Sono entrata in Casa Alice da poco più di due anni e ancora ricordo bene la sorpresa che ho provato nel trovarmi di fronte ad un mondo magico come questo. Alice è un pianeta a parte, un pianeta in cui la gentilezza e il rispetto dell’altro regnano incontrastati, un pianeta in cui ogni abitante ha a cuore il benessere della collettività e in cui ciascuno si impegna duramente e si attiva concretamente per attuarlo. Alice è formata da questi strani extraterrestri che ancora credono nella solidarietà, nell’umanità e nella forza dell’empatia...per questo faccio parte di questo bellissimo mondo, perché i valori fondamentali che orientano le mie aspirazioni e l’etica che guida le mie azioni sono perfettamente in linea con quelli di Alice. Sono fermamente convinta che la cooperazione sia l’arma più efficace per raggiungere obiettivi comuni, nel rispetto dell’eterogeneità e della diversità.

Giulia Fabiano, socia dal 2022

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Cooperativa attraverso la ricerca sociale e progettazione, promuove l’innovazione qualitativa dei sistemi di welfare locale. E’ inoltre impegnata nel sostenere lo sviluppo dei servizi rivolti alla persona e dei processi di integrazione in quanto risorsa e parte integrante di una rete territoriale di interventi che promuovono e valorizzano l’autonomia, il benessere sociale e culturale dei cittadini e della comunità in genere.

Obiettivo primario da sempre, la creazione di occupazione di qualità e la promozione della qualità nel lavoro, sia per quanto riguarda l’impiego degli addetti sia per la gestione dei servizi.

I valori che ispirano le attività e gli interventi sono:

- **Centralità dell’utente** intesa come tensione alla rispondenza dei bisogni (in)espressi, da perseguire attraverso l’ascolto e la personalizzazione degli interventi;
- **Efficienza** dell’organizzazione, attraverso l’attivazione di percorsi e procedure che garantiscono l’uso ottimale delle risorse tecniche e finanziarie, per ottenere fondi da destinare agli investimenti, alla formazione, al miglioramento della qualità del lavoro e per offrire ai soci il riconoscimento dell’apporto individuale;
- **Trasparenza e comunicazione** la Cooperativa garantisce la trasparenza delle scelte, della gestione e delle relazioni. Facilita l’accesso e la fruizione dei servizi garantendo informazione e dialogo;
- **Innovazione** la Cooperativa è attenta all’evoluzione dei servizi e alla crescita professionale degli operatori attraverso esperienze di formazione e di progettazione partecipata;
- **Condivisione e partecipazione** intese come coinvolgimento degli utenti e delle loro famiglie nel processo di progettazione, costruzione e valutazione qualitativa del servizio e come sviluppo e promozione della partecipazione dei soci alla vita sociale della Cooperativa;
- **Equità** come uguaglianza nelle condizioni di accesso dei cittadini ai servizi e imparzialità nell’erogazione delle

prestazioni;

- **Continuità** la Cooperativa garantisce la continuità delle prestazioni agli utenti e si impegna a garantire la continuità occupazionale ai propri soci, alle migliori condizioni economiche e professionali;
- **Pari opportunità** tra uomini e donne nel governo degli interventi e nella fruizione dei servizi.

Alice cooperativa sociale aderisce a **Legacoop**, che in un proprio documento, enuncia i propri valori e principi. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.

Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.

La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzare il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.

La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.

La cooperazione interpreta il mercato come un luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i propri principi e valori. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.

La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La Mission di Alice Cooperativa non è solo un enunciato formale, presente in molteplici documenti, ma viene agita e ha riverbero in ogni decisione aziendale, nelle relazioni tra lavoratori, in quelle degli operatori con gli utenti, le loro famiglie e tutti i portatori di interesse.

Ci sono momenti formali, come ad esempio il colloquio a socio, dove si esplicitano i valori fondanti della nostra Mission ma è soprattutto nella quotidianità che si condividono e si diffondono.

Per la diffusione esterna, oltre che essere ribadite in ogni occasione di interventi a convegni o di presentazione di Alice, Vision e Mission sono riportate sul nostro Sito aziendale, all'interno del Bilancio Sociale, nelle Carte dei Servizi, nel Curriculum di Alice anche per la partecipazione alla gare di appalto.

Governance

Sistema di governo

Direzione

In Alice la Direzione è un organo collegiale e consultivo. Una scelta precisa quella di non riunire in un'unica figura la Presidenza e la Direzione per garantire stabilità e un maggiore controllo dell'andamento della struttura attraverso il confronto libero e aperto. La Direzione, infatti, si riunisce settimanalmente ed è composta da: Presidente, Vicepresidente e Responsabili di funzione (Amministrazione, Gestione, Commerciale, Risorse Umane).

La Direzione ha la funzione di mettere in atto gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione. Garantisce il funzionamento generale di tutta la struttura operativa, interna ed esterna, l'erogazione dei servizi e il rispetto delle normative, promuovendo lo sviluppo della cooperativa.

La Direzione definisce e assegna i compiti e le responsabilità necessarie al conseguimento degli obiettivi. Definisce inoltre le modalità attraverso le quali le diverse funzioni comunicano tra loro, per permettere la realizzazione dei processi.

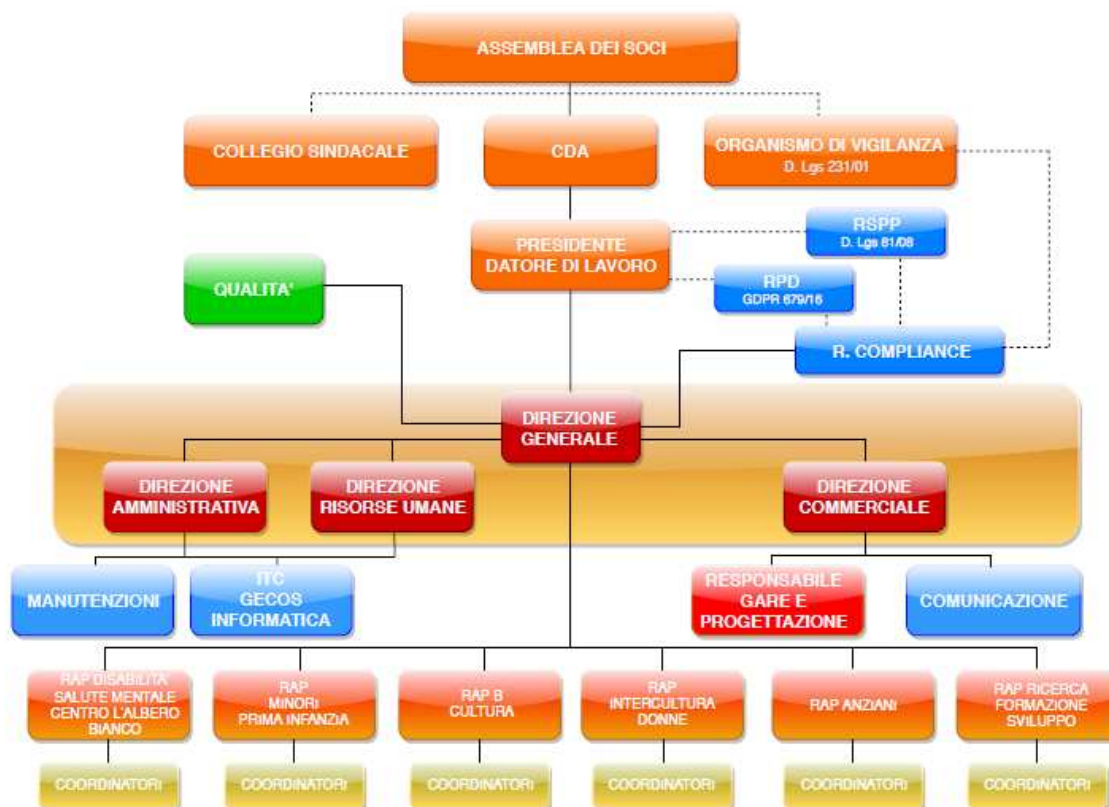
Struttura organizzativa

L'organizzazione di Alice cooperativa sociale è improntata ai principi di competenza, collegialità, dell'agire cooperativo, della trasparenza, del miglioramento continuo.

L'organizzazione aziendale di Alice è improntata sulla "cultura" dei processi inseriti all'interno del Sistema Qualità UNIENISO9001:2015.

Nei nostri percorsi di certificazione, iniziati nel 2003, abbiamo individuato parametri di misurazione della qualità già a partire dagli aspetti organizzativi e di management per poi impostare e implementare il sistema nei processi di erogazione dei servizi.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01, Rating di legalità

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Alice è una cooperativa sociale, aderente a Legacoop, di tipo A e B e svolge tutte le attività relative alla progettazione e gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, educative culturali e anche di attività produttive per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi della L.381/91. Tali servizi sono erogati in tutta la provincia di Prato e in alcuni Comuni dell'area metropolitana, in collaborazione con gli Enti pubblici, l'associazionismo locale e le Agenzie del territorio. Gli organi della cooperativa sono:

L'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale.

Assemblea dei soci

È l'organo sovrano di Alice che delibera in sede ordinaria e straordinaria. Hanno diritto di voto tutti i soci iscritti al libro soci da almeno tre mesi. Ogni socio ha diritto ad un unico voto qualunque sia il capitale sociale sottoscritto. I soci della Cooperativa Alice sono soci lavoratori o soci volontari. Questi ultimi sono coloro che prestano la loro attività gratuitamente. I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci, il loro numero non può comunque superare la metà del numero complessivo dei soci. Non sono presenti in Cooperativa né soci sovventori né soci speciali, comunque previsti dallo statuto.

Consiglio di Amministrazione

È eletto dall'Assemblea dei soci, resta in carica tre anni, è composto da sette membri (lo Statuto prevede che sia formato da un minimo di 3 a un massimo di 9 consiglieri) ed è espressione dell'intera base sociale.

Adesso compete, secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, l'assolvimento dei compiti quali le decisioni in merito alla politica commerciale, alle strategie di ricerca e sviluppo, all'attuazione di scopi sociali e alle attività riguardanti l'emanazione di piani finanziari. Il CdA elegge al suo interno il Presidente e

il Vice Presidente e nomina i membri della Direzione. È stato rinnovato nel corso del 2022 ed è composto da:

Gianna Mura (Presidente) Eleonora Sasso (Vice Presidente) Tiziana Baglio (Consigliera) Filippo Balistreri (Consigliere) Nadia Giani (Consigliera) Simona Testa (Consigliera) Leonardo Venturini (Consigliere)

Collegio sindacale

È nominato dall'assemblea dei soci. Ad esso spetta il compito di vigilare sull'amministrazione della società, affinché essa avvenga nel rispetto dei vincoli legali e statutari, dei regolamenti e delle deliberazioni sociali. Il collegio sindacale è formato da tre professionisti esterni. È composto da:

Nicola Liguori (Presidente), David Ceni e Benedetta Burchietti (Sindaci effettivi).

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Gianna Mura	Presidente	11-05-2007	17 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Eleonora Sasso	Vice presidente	29-01-2009	15 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Tiziana Baglio	Consigliera	29-01-2009	15 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Filippo Balistreri	Consigliere	29-06-2022	2 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Nadia Giani	Consigliera	17-05-2013	11 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Simona Testa	Consigliera	29-06-2022	2 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Leonardo Venturini	Consigliere	29-06-2022	2 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Gianna Mura

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

6

Consiglio di amministrazione

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

7

Maschi

2

Totale Maschi

%28.57

Femmine

5

Totale Femmine

%71.43

da 41 a 60 anni

6

Totale da 41 a 60 anni

%85.71

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%14.29

Nazionalità italiana

7

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Nell'attività di un lavoratore di Alice, un momento importante è rappresentato dalla scelta dell'adesione al socio. È una scelta libera, ponderata e consapevole che vincola ancor più il lavoratore ai principi e ai valori di riferimento di cui diventa parte integrante e che mette in pratica con la qualità del suo lavoro. Nei Regolamenti interni e nello Statuto sono previste adeguate forme di coinvolgimento dei soci lavoratori sia a momenti istituzionali e formali come l'Assemblea in cui ciascuno esprime il proprio voto determinando scelte importanti per la cooperativa, sia ad azioni di promozione sociale e adesione alle reti territoriali che contribuiscono a promuovere il lavoro della cooperativa e a caratterizzare, con le attività sociali promosse, la coesione del territorio.

Numero aventi diritto di voto

177

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

3

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
28-02-2023	53	19	%40.68
23-05-2023	81	17	%55.37
13-12-2023	75	26	%57.06

Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

Alice SCS ha una consolidata esperienza di oltre 40 anni nella gestione di vari servizi che vanno dal settore socio-assistenziale a quello socio-educativo, da quello inserimento lavorativo sino al settore culturale inter-culturale e a molti altri ancora. Per fare ciò occorre la capacità di mobilitare risorse e competenze differenziate provenienti da attori territoriali che, diversi tra loro per specializzazione ed ambiti operativi, possono collaborare sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi dei servizi e per il loro arricchimento. Pertanto la cooperativa ha maturato una considerevole competenza multisettoriale e nella gestione di progetti multi disciplinari che coinvolgano una grande varietà di soggetti: anziani, giovani, donne e l'intera comunità dedicando una grande attenzione ai soggetti più fragili e vulnerabili. Nel tempo Alice SCS ha costruito una vasta rete di relazioni e collaborazioni attive in tutto il territorio della Provincia di Prato sino ad estendersi a quelle di Firenze e Pistoia: per la realizzazione dei propri progetti e per l'erogazione dei propri servizi collabora con la SdS Area Pratese, i Comuni, l'AUSL, i Centri per l'impiego, gli Istituti Scolastici, l'Università, gli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo ed el volontariato, le associazioni di categoria e le imprese. In particolare, Alice SCS ha costanti contatti con i Servizi Socio Sanitari e gli utenti del territorio grazie ai numerosi servizi educativi e assistenziali effettuati in tutta la Provincia di Prato (es. Servizio Educativo Individuale, Centri diurni per minori, Sportelli di Ascolto Antiviolenza, Servizi di Assistenza Domiciliare, servizi per il Dipartimento Salute Mentale, ecc.). Tutti questi attori, che hanno attivamente contribuito alla positiva gestione di progetti e servizi, continueranno ad essere coinvolti, sulla base delle rispettive competenze ed aree di attività, nelle proprie attività, che costituiranno occasioni per rafforzare ed arricchire le esperienze fino ad oggi realizzate. Tale rete, che costituisce il risultato di lunghi anni di lavoro ed presenza sul territorio, rappresenta una fondamentale e concreta risorsa che sarà messa a disposizione del proprio operato per la costruzione di un percorso di promozione sociale, integrazione e crescita della comunità. Alice SCS collabora con numerosi soggetti territoriali disponibili a fornire supporto alle proprie attività e si impegna a implementare ulteriormente questa attività di rete, coinvolgendo altre risorse formali ed informali presenti sul territorio. Tali soggetti territoriali sostengono e promuovono le attività della cooperativa, mettendo a disposizione a loro volta la propria rete di stakeholder (enti, organizzazioni ed altri attori) impegnati nei più diversi ambiti di interesse per sostenere i processi di costruzione di un network per il miglioramento della qualità dei servizi, offrendo il proprio supporto in un'ottica di integrazione e diversificazione.

Gli stakeholders:

Soci-Clienti-Collettività-Stato, Enti locali ed Enti pubblici-Finanziatori

- **Soci** Il gruppo dei soggetti che intrattiene con la Cooperativa rapporti di lavoro (Soci lavoratori) o che, condividendone scopi e finalità, prestano la loro attività come Soci volontari
- **Clienti:** Soggetti nei confronti dei quali vengono erogati i servizi
- **Collettività:** Tutti i soggetti portatori di interessi di natura sociale che vengono a contatto con la Cooperativa nei diversi ambiti di intervento del sociale, sanitario, istruzione, cultura, volontariato
- **Stato, Enti locali ed Enti pubblici:** i soggetti nei confronti dei quali la Cooperativa è tenuta al versamento delle imposte dirette ed indirette e per i quali possono venire erogati i servizi e con i quali possono essere realizzate iniziative e progetti
- **Finanziatori:** Coloro i quali mettono a disposizione le risorse finanziarie (mutui, aperture di credito inc/c) che consentono di sostenere sia gli investimenti sia la liquidità aziendale.



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Essere socio di una Cooperativa vuol dire partecipare attivamente alle scelte e alle decisioni aziendali e poter influenzare il suo percorso di sviluppo. Essere socio vuol dire sentirsi parte di un insieme più grande dove tutti i componenti lavorano per un obiettivo comune che è quello di dare servizi di qualità agli utenti alle migliori condizioni economiche. Essere socio vuol dire contribuire con il proprio impegno e il proprio lavoro, per un tratto di strada e di vita, a consolidare una peculiare realtà lavorativa lasciando in eredità ai soci futuri la possibilità di avere la stessa opportunità in una realtà professionale flessibile, attenta ai bisogni delle persone e ai cambiamenti della società. Ciascun socio può, con creatività e generosità, mettere a disposizione le proprie capacità e competenze professionali, apportare idee per sviluppare nuovi settori di intervento o per migliorare e innovare i servizi offerti, contribuendo così allo sviluppo della Cooperativa. Ciascun socio può dare la propria disponibilità, in una prassi democratica che fa dell'eleggibilità del singolo la modalità per far parte dell'Organo di governo, per partecipare con un coinvolgimento diretto, al governo dell'impresa. In Alice la scelta di diventare socio, da parte del lavoratore, è una scelta consapevole, responsabile e di condivisione dei principi e dei valori. Alice auspica una partecipazione attiva e critica dei suoi soci nell'ottica della democrazia e di un miglioramento costante e adeguato al contesto di riferimento.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	170
Soci volontari	7

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

170

Soci svantaggiati

8

Soci persone giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	28	%16
	Femmine	142	%84
			Totale
			170.00
Età			
fino a 40 anni		34	%20.00
Dai 41 ai 60 anni		119	%70.00
Oltre 60 anni		17	%10.00
			Totale
			170.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		161	%94.71
Nazionalità Europea non italiana		8	%4.71
Nazionalità Extraeuropea		1	%0.59
			Totale
			170.00
Studi			
Laurea		60	%35.29
Scuola media superiore		71	%41.76
Scuola media inferiore		39	%22.94
			Totale
			170.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 1	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale 1.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili fisici Maschi 2	Disabili fisici Femmine 0	Totale 2.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi 3	Disabili psichici e sensoriali Femmine 3	Totale 6.00	Percentuale Maschi % 50.00	Percentuale Femmine % 50.00
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi 0	Pazienti psichiatrici Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 0	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
fino a 40 anni 0	Dai 41 ai 60 anni 7	oltre i 60 anni 1		
%0.00	%87.50	%12.50		
				Totale 8.00
Nazionalità italiana 8	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0		
%100.00	%0.00	%0.00		
				Totale 8.00
Laurea 0	Scuola media inferiore 4	Scuola media superiore 4	Scuola elementare 0	Nessun titolo 0
%0.00	%50.00	%50.00	%0.00	%0.00
				Totale 8.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
72	25	42	31
%42.35	%14.71	%24.71	%18.24
Totale			
170.00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Alice applica i contratti di lavoro nel rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori con l'obiettivo di garantire uno standard qualitativo ottimale a soci/dipendenti e a chi usufruisce dei nostri servizi. Dei 300 dipendenti l'80.66 % sono donne. Questo dato è, per il gruppo dirigente, uno stimolo a creare condizioni lavorative favorevoli alla conciliazione tra vita e lavoro. Flessibilità d'orario e l'opportunità di avere variazioni contrattuali da full time a part time sono due elementi a favore di tale obiettivo. È previsto uno sconto del 15% per i/le soci/e che usufruiscono dei servizi di Alice.

Welfare aziendale

Numero Occupati

300

N. occupati svantaggiati

12

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine	Totale
28	142	170.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine	Totale
30	100	130.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	Totale
34	119	17	170.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni
25	98	7

Totale
130.00

Occupati soci con Laurea 60	Occupati soci con Scuola media superiore 71	Occupati soci con Scuola media inferiore 39
--------------------------------	--	--

Occupati soci con Scuola elementare 0	Occupati soci con Nessun titolo 0
--	--------------------------------------

Totale
170.00

Occupati NON soci con Laurea 56	Occupati NON soci con Scuola media superiore 65	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 9
------------------------------------	--	---

Occupati NON soci con Scuola elementare 0	Occupati NON soci con Nessun titolo 0
--	--

Totale
130.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana 161	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 8	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 1
---	---	---

Totale
170.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 116	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 3	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 11
---	---	--

Totale
130.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	1	2	4
Totale svantaggiati 1.00		Totale non svantaggiati 6.00	

Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	1	4
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati 5.00	

Attività svolte dai volontari

Le socie e i soci volontari vengono accolti all'interno dei servizi previo colloquio con Presidente o Vice Presidente. Tale confronto permette di fare emergere competenze e caratteristiche personali della candidata o del candidato utili al fine d'individuare il servizio dove meglio possano essere spese tali attitudini. In un primo momento, i volontari e le volontarie osservano il lavoro svolto dai professionisti per poi affiancarli nella relazione con le/gli utenti.

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi

7

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

5

Totale

12.00

Altro Maschi

maschere

#

6

Altro Femmine

maschere

#

6

Totale

12.00

A2 (ex 2° livello)

Operai generici Maschi

1

Operai generici Femmine

24

Totale

25.00

B1 (ex 3° livello)

Addetto alla segreteria Maschi

1

Addetto alla segreteria Femmine

1

Totale

2.00

Altro Maschi

custodia edifici

#

1

Altro Femmine

ausiliaria

#

2

Totale

3.00

C1 (ex 4° livello)

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi

4

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine

62

Totale

66.00

Cuoco Femmine

2

Totale
2.00

Impiegato d'ordine Femmine

1

Totale
1.00

Altro Maschi
manutentore

1

Totale
1.00

C2

OSS Maschi

5

OSS Femmine

19

Totale
24.00

C3 (ex 5° livello)

D1 (ex 5° livello)

Educatore Maschi

3

Educatore Femmine

25

Operatore dell'inserimento lavorativo Femmine

Totale
28.00

2

Totale
2.00

Altro Femmine
ufficio/coordinamento

11

Totale
11.00

D2 (ex 6°
livello)

Impiegato di concetto Maschi

2

Impiegato di concetto Femmine

8

Totale
10.00

Educatore professionale Maschi

15

Educatore professionale Femmine

62

Totale
77.00

Infermiere professionale Femmine

1

Totale
1.00

D3 (ex 7°livello)

Educatore professionale coordinatore Maschi

1

Educatore professionale coordinatore Femmine

9

Totale
10.00

E1 (ex 7° livello)

E2 (ex 8°livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi

Maschi

1

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Femmine

6

Totale
7.00

Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Maschi

1

Totale
1.00

Altro Maschi

progettista

#

1

Totale
1.00

F1 (ex 9° livello)

Responsabile di area aziendale Femmine

4

Totale
4.00

F2 (ex 10° livello)

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi

5

Occupati svantaggiati soci Femmine

3

Totale
8.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi
3

Occupati svantaggiati non soci Femmine
1

Totale
4.00

fino a 40 anni
0

da 41 a 60 anni
12

oltre 60 anni
0

%0.00

%100.00

%0.00

Totale
12.00

Laurea
0

%0.00

Scuola media superiore
1

%8.33

Scuola media inferiore
11

%91.67

Scuola elementare
0

%0.00

Nessun titolo
0

%0.00

Totale
12.00

Nazionalità italiana
12

Europea non italiana
0

Extraeuropea
0

%100.00

%0.00

%0.00

Totale
12.00

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio
0

Detenuti ed ex detenuti Contratto
2

Detenuti ed ex detenuti Altro
0

Totale
2.00

Disabili fisici Tirocinio
0

Disabili fisici Contratto
0

Disabili fisici Altro
0

Totale

Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio
0

Disabili, psichici e sensoriali Contratto
8

Disabili, psichici e sensoriali Altro
0

Totale
8.00

Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro
0	0	0
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro
0	2	0

Totale
2.00

Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro
0	0	0

Totale
12.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Alice applica 3 tipologie di Contratto:

CCNL cooperative sociali
CONTRATTO MULTISERVIZI
Contratto dei Teatri

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 57 % 19.00

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 204 % 68.00

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0 % 0.00

Dipendenti a tempo determinato e a part time 38 % 12.67

Collaboratori continuative 1 % 0.33

Lavoratori autonomi 0 % 0.00

Altre tipologie di contratto 0 % 0.00

Totale
300.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima
16302

Retribuzione annua lorda massima
34306

Rapporto
2.10

Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
MURA GIANNA	retribuzioni	34306
GESTRI CORINNA	retribuzioni	29169
SASSO ELEONORA	retribuzioni	28396
DE ANGELIS LUCIA	retribuzioni	8673

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali
17

N. malattie professionali
0

Totale
17.00

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Il questionario del clima interno è stato compilato dal 53% dei dipendenti di Alice, con un trend in calo rispetto agli anni precedenti e che invita ad una riflessione per il futuro, partendo dalle cause che hanno determinato questo risultato. Dalle valutazioni raccolte emerge un quadro positivo relativamente alla soddisfazione nei confronti del livello di professionalità raggiunta, alla presa in carico nei confronti dei propri bisogni ed al senso di appartenenza. Crediamo si possa ricondurre tale esito al risultato della gestione di questi ultimi anni che hanno sicuramente affaticato tutti noi, ma certamente anche creato legami professionali e relazionali molto forti. Nonostante Alice sia arrivata a 315 dipendenti e nonostante un ricambio di personale significativo, ancora come forte viene mantenuta una buona prossimità con ognuno. I tempi di presa in carico e risposta alle istanze presentate non ha subito rallentamenti. Maggiormente critici sono i risultati provenienti dall'area "Anziani" che è costituita per la maggior parte dal gruppo di lavoro del servizio dell'assistenza domiciliare. Viene percepita poca valorizzazione delle proprie competenze e viene richiesta maggior stabilità nella pianificazione oraria oltre che uno stipendio maggiore. Per quanto riguarda l'organizzazione più generale viene suggerita una maggior definizione delle responsabilità, dell'organizzazione ed un'eventuale supervisione per Direzione e coordinamento.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il piano formativo di Alice rappresenta un impegno costante dell'azienda per garantire un livello di servizio sempre eccellente

ai propri utenti. Attraverso la formazione continua e mirata, il personale di Alice è in grado di affrontare le sfide del settore e rispondere alle esigenze di una clientela sempre più diversificata.

Il piano formativo si articola in due macro-aree:

- **Formazione obbligatoria:** Comprende i corsi necessari per adempiere ai requisiti previsti dalle normative vigenti.
- **Formazione professionale:** Include percorsi formativi mirati all'aggiornamento e all'approfondimento di competenze specifiche.

Il piano formativo viene monitorato e valutato periodicamente per verificarne l'efficacia e apportare eventuali miglioramenti. Vengono utilizzati diversi strumenti di valutazione, tra cui questionari di gradimento, feedback dei partecipanti e analisi dei risultati formativi.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	Corso di formazione sulla sicurezza per lavoratori, parte generale.

Breve descrizione (facoltativo)

Obiettivo del corso è fornire ai lavoratori le conoscenze e gli strumenti necessari per svolgere il proprio lavoro in modo sicuro e consapevole, riducendo al minimo i rischi di infortuni e malattie professionali.

Contenuti:

- **Parte generale (4 ore):**
 - I principi fondamentali della sicurezza sul lavoro
 - I diritti e i doveri dei lavoratori in materia di sicurezza
 - I rischi per la salute e la sicurezza connessi all'ambiente di lavoro
 - Le misure di prevenzione e protezione
 - I sistemi di gestione della sicurezza
 - Le procedure di emergenza

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	35

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	Corso di formazione sulla sicurezza per lavoratori, parte generale. Aggiornamento.

Breve descrizione (facoltativo)

Aggiornamento della formazione generale per la sicurezza sul lavoro svolto dai lavoratori ogni 5 anni.

Contenuti dell'aggiornamento:

Evoluzione della normativa sulla sicurezza sul lavoro

- Nuove tecnologie e nuovi rischi
- Casi di infortunio e malattia professionale
- Migliori pratiche per la prevenzione
- Comportamento corretto in caso di emergenza

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
6	18

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	Corso di formazione sulla sicurezza per lavoratori, parte specifica per i lavoratori a rischio basso

Breve descrizione (facoltativo)

Parte specifica (4 ore):

- I rischi specifici aziendali
- Le misure di prevenzione e protezione specifiche
- Le procedure di lavoro sicure
- I dispositivi di protezione individuale
- La sorveglianza sanitaria
- Casi pratici e simulazioni

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	14

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifici)
Salute e sicurezza	Corso di formazione sulla sicurezza per lavoratori, parte specifica per i lavoratori a rischio medio.

Breve descrizione (facoltativo)

Parte specifica (8 ore):

- I rischi specifici aziendali e di mansione
- Le misure di prevenzione e protezione specifiche
- Le procedure di lavoro sicure
- I dispositivi di protezione individuale
- La sorveglianza sanitaria
- Casi pratici e simulazioni

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
8	50

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifici)
Salute e sicurezza	Corso di formazione sulla sicurezza per lavoratori, parte specifica per i lavoratori a rischio elevato.

Breve descrizione (facoltativo)

Parte specifica (12 ore):

- I rischi specifici aziendali e di mansione
- Le misure di prevenzione e protezione specifiche
- Le procedure di lavoro sicure
- I dispositivi di protezione individuale
- La sorveglianza sanitaria
- Casi pratici e simulazioni

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
12	5

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifici)
Salute e sicurezza	Corso di formazione per preposto ai sensi del D. Lgs. 81/08

Breve descrizione (facoltativo)

Il corso di formazione per preposto ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti necessari per assolvere correttamente i compiti e le responsabilità previsti dal D. Lgs. 81/08, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
8	3

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifici)
Salute e sicurezza	Corso di formazione HACCP Complesso

Breve descrizione (facoltativo)

Il corso di formazione HACCP Complesso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti necessari per implementare e gestire un efficace sistema di autocontrollo alimentare secondo i principi dell'HACCP, in contesti aziendali complessi.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
12	2

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	Corso di formazione HACCP Semplice

Breve descrizione (facoltativo)

Il corso HACCP Semplice fornisce le conoscenze e gli strumenti essenziali per implementare un sistema di autocontrollo efficace e proporzionato ad attività semplici, quali lo sporzionamento dei cibi.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
8	11

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	Aggiornamento HACCP Semplice

Breve descrizione (facoltativo)

Al fine di mantenere un sistema HACCP efficace, è necessario sottoporsi ad aggiornamenti periodici. L'aggiornamento HACCP Semplice è un corso mirato a fornire agli operatori le conoscenze e gli strumenti necessari per aggiornare il proprio sistema di autocontrollo HACCP, in ottemperanza alle normative vigenti e alle migliori pratiche del settore.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	9

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	Corso antincendio rischio medio

Breve descrizione (facoltativo)

Il corso antincendio rischio medio ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze e le abilità necessarie per svolgere correttamente i compiti e le responsabilità in materia di prevenzione e lotta antincendio in aziende a rischio medio. Il corso è rivolto ai lavoratori addetti alla squadra antincendio in quei servizi della cooperativa dove il rischio incendio è stato individuato come medio.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
8	9

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	Aggiornamento corso antincendio rischio medio

Breve descrizione (facoltativo)

Il corso di aggiornamento antincendio rischio medio ha i seguenti obiettivi:

- Aggiornare i partecipanti sulle ultime novità normative in materia di prevenzione e lotta antincendio
- Rinforzare le competenze degli addetti antincendio nell'identificazione e nella valutazione dei rischi
- Perfezionare le abilità nell'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature antincendio
- Approfondire le procedure di evacuazione e gestione delle emergenze
-

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
5	2

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	Primo Soccorso

Breve descrizione (facoltativo)

Il di primo soccorso fornisce ai partecipanti le conoscenze e le abilità necessarie per intervenire tempestivamente ed efficacemente in caso di emergenza sanitaria.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
12	13

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	Aggiornamento primo soccorso

Breve descrizione (facoltativo)

Questo corso permette alla squadre di emergenza di rinforzare le loro competenze, acquisire nuove nozioni e aggiornare le procedure di intervento in caso di emergenza sanitaria.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	18

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Sanitario	Corso BLS-D:

Breve descrizione (facoltativo)

Il Corso BLS-D (Basic Life Support - Defibrillation) è un programma formativo completo che permette di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per intervenire tempestivamente ed efficacemente in caso di arresto cardiaco e altre emergenze sanitarie.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
5	24

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	Corso RLS: Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Breve descrizione (facoltativo)

Il Corso RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) è un programma formativo obbligatorio per chi ricopre il ruolo di RLS, con l'obiettivo di fornire loro le conoscenze e le competenze necessarie per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
32	1

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Certificazioni e modelli organizzativi	Aggiornamenti vari su modello 231/01.

Breve descrizione (facoltativo)

Webinar su: Whistleblowing, presidi generali e trasversali, check list per valutare completezza e applicazione del modello 231, check list art 30 D. Lgs. 81/08, nuovi reati 231 e aggiornamento codice etico.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
14	2

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	Aggiornamento sulla privacy

Breve descrizione (facoltativo)

Il corso sulla privacy ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una conoscenza approfondita del GDPR e delle sue implicazioni pratiche, per consentire loro di:

- Comprendere i principi base della protezione dei dati personali
- Identificare i dati personali e le relative categorie
- Applicare correttamente i principi di liceità, minimizzazione e limitazione del trattamento
- Adempiere agli obblighi di trasparenza nei confronti degli interessati
- Gestire correttamente le richieste degli interessati (accesso, cancellazione, rettifica, limitazione del trattamento, opposizione al trattamento, portabilità dei dati)
- Mettere in atto le misure di sicurezza adeguate per proteggere i dati personali
- Effettuare la valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati e nominare un Data Protection Officer (DPO) se necessario
- Gestire correttamente i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	199

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Educativo	Rilevare, Proteggere e intervenire in situazioni di abuso e maltrattamento all'infanzia

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori in ambito servizi ai minori.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
12	2

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Sanitario	Formazione per valutatore esperto "visiting"

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori in ambito salute mentale.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
40	3

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Educativo	In gioco con i genitori, dialogare con le famiglie.

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per educatori della prima infanzia.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
25	2

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Educativo	Documentazione pedagogica narrativa dei processi educativi nei nidi e scuole d'infanzia.

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori della prima infanzia, 0-6 anni.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
25	1

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Educativo	Prevenzione e controllo dei disturbi alimentari e nutrizionali.

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dei servizi ai minori.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
3	10

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Educativo	Prevenzione degli atti di violenza a danno degli assistiti e degli operatori.

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dei servizi ai minori.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
12	10

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Educativo	Formazione base programma P.I.P.P.I.

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dei servizi ai minori.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
7	11

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Sociale	Prevenzione e controllo dei disturbi alimentari e/o nutrizionali.

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dei servizi ai disabili.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	11
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Sociale	Conoscere il ruolo e le funzioni degli altri operatori dell'equipe al fine di poter collaborare con essi, sviluppando capacità di lavoro attivo alle riunioni.

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dell'area disabilità

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
6	6
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Sociale	Riconoscere le caratteristiche della disabilità mentale dal punto di vista biologico, psicologico e sociale.

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dell'area disabilità

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
8	3
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Sociale	Le componenti cognitive della letto scrittura, la sperimentazione del metodo globale, tecniche di potenziamento.

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dell'area disabilità / dsa.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
8	3
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Educativo	Master in criminologia, vittimologia clinica e forense.

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dell'area minori, in particolare del servizio incontri protetti presso lo spazio neutro.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
84	1
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Sociale	Corso sulla Mindfulness

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dell'area salute mentale.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
20	1
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Educativo	Formazione sul PEI

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dell'area disabilità per minori (Cipì).

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
10	13
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Educativo	Formazione CAA

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dell'area disabilità per minori (Cipì).

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
10	8
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Educativo	Orientiamoci nella lettura

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dell'area disabilità per minori (Cipi).

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
10	5
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Educativo	Formazione ALC

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione professionale per operatori dell'area facilitazione (minori)

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
8	5

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
1016	300	3

Feedback ricevuti dai partecipanti

Il feedback dei corsi è in generale molto positivo. E' stato apprezzato la professionalità e l'impegno degli organizzatori e dei docenti nel creare programmi completi e ricchi di contenuti di valore. E' un elemento apprezzato la varietà di metodologie didattiche impiegate, tra cui lezioni frontali, esercitazioni pratiche e discussioni di gruppo, che rende l'apprendimento coinvolgente e dinamico.

Grazie a questi corsi di formazione, gli operatori esprimono di aver acquisito nuove conoscenze, sviluppato nuove competenze e rafforzato quelle già possedute.

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

All'interno della nostra organizzazione, la qualità non è solo un obiettivo da raggiungere, ma rappresenta la cultura stessa che permea ogni aspetto del nostro lavoro. Questa cultura si fonda su un **Sistema Qualità** ben strutturato e collaudato, che guida le nostre azioni e garantisce l'eccellenza dei servizi che offriamo.

Il nostro percorso è un viaggio di continua scoperta e miglioramento. Abbiamo identificato **parametri di misurazione della qualità** che abbracciano ogni aspetto del nostro operato, dalle **strutture organizzative** alle **strategie di management**. Questo approccio olistico ci ha permesso di impostare un **Sistema Qualità** solido e flessibile, capace di adattarsi alle esigenze specifiche dei nostri servizi.

Al centro di questa cultura della qualità risiedono quattro pilastri fondamentali:

- **Qualità gestionale:** Garantiamo un'organizzazione efficiente ed efficace, basata su una pianificazione accurata e un orientamento costante al cliente. La soddisfazione del cliente e la governance clinica sono i nostri capisaldi.
- **Qualità tecnico-professionale:** I nostri operatori possiedono le competenze e l'esperienza necessarie per erogare servizi di altissimo livello. La formazione continua e l'aggiornamento costante garantiscono che le loro capacità siano sempre all'avanguardia.
- **Qualità dei servizi e delle cure:** I nostri servizi sono progettati e realizzati con la massima attenzione alla qualità, garantendo il massimo beneficio ai nostri utenti.
- **Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ):** Il nostro SGQ rappresenta la spina dorsale della nostra cultura della qualità. Si tratta di una raccolta di politiche, processi, procedure documentate e registrazioni che definiscono le regole interne che guidano la nostra organizzazione. Il SGQ è realizzato su misura per le nostre esigenze e peculiarità, assicurando che ogni aspetto del nostro lavoro sia conforme ai più alti standard qualitativi.

La norma ISO 9001 funge da guida preziosa per il nostro SGQ, fornendo un quadro di riferimento completo per la gestione della qualità. Grazie a questa norma, possiamo garantire che nessun elemento venga trascurato e che il nostro SGQ sia sempre all'altezza delle sfide future.

L'integrazione del SGQ con le normative di compliance, come il D.lgs 81/08, il GDPR 679/16 e l'HACCP, dimostra il nostro impegno a operare in modo responsabile e trasparente, tutelando i diritti dei nostri utenti e la sicurezza alimentare.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b) interventi e prestazioni sanitarie; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Alice cooperativa sociale opera prevalentemente nella provincia di Prato, perché ritiene che il suo compito sia quello di dare il proprio contributo nell'elaborazione delle risposte ai bisogni che emergono dal territorio in cui è nata e si sviluppa nel tempo.

Le aree di attività in cui la cooperativa opera sono:

Ambito A: prima infanzia, minori, ambito psicopedagogico, intercultura, accoglienza donne, disabilità, salute mentale, anziani e ricerca e formazione dei minori e servizi specialistici albero bianco e ragazzi e servizi di facilitazione linguistica.

Ambito B: servizi culturali e servizi generali

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	n. utenti diretti	100	Circa 100 bambini suddivisi su tre servizi di asilo nido nei Comuni di Vaiano, Vernio e Calenzano
Tipologia Servizio Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	n. utenti diretti	700	Servizi di Assistenza domiciliare, sia privata che convenzionata con il pubblico, nei territori dell'intera Provincia di Prato e del Mugello. Servizio rivolto in prevalenza a persone anziane ma anche a disabili, minori e pazienti psichiatrici.
Tipologia Servizio Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	n. utenti diretti	160	Intereventi di vario tipo per utenti per i quali si attivano progetti di inserimento lavorativo: in primis persone in situazione di disagio economico, sociale o appartenenti a categorie protette
Tipologia Servizio Servizi residenziali	n. utenti diretti	65	In questa tipologia rientrano sia gli alloggi per l'emergenza alloggiativa (in particolare donne con figli minori), sia le strutture che accolgono vittime di violenza, ed infine la struttura per anziani autosufficiente Villa Egle.
Tipologia Servizio Servizi semiresidenziali	n. utenti diretti	68	In questa categoria rientrano gli utenti dei Centri diurni Kairos, Azimut, Nadir e del Progetto Passepourtout
Tipologia Servizio Servizi Sanitari	n. utenti diretti	70	In questa tipologia rientrano gli utenti seguiti dai servizi di salute mentale: le comunità terapeutiche Casa di Alice, L'Airone e La Clessidra, i Griippi appartamento del Progetto Abitare supportato, i Servizi Educativi Individuali.
Tipologia Servizio Istruzione e Servizi scolastici	n. utenti diretti	250	In questa categoria rientrano i bambini seguiti con Il Progetto Cipì, i servizi di Facilitazione Linguistica nelle scuole, i minori seguiti nel Centro Specialistico L'Albero Bianco. Il numero è approssimativo in quanto nelle scuole vengono seguiti gruppi di studenti che frequentano percorsi di apprendimento della lingua italiana il cui numero è variabile
Tipologia Servizio Altri Servizi	n. utenti diretti	460	In questa sezione rientrano le donne seguite dal Centro Antiviolenza La Nara

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

Gli inserimenti lavorativi vengono valutati alla luce delle caratteristiche della risorsa (competenza, necessità) con la tipologia di servizio più adatta ad accogliere il soggetto. E' previsto un affiancamento costante da parte del personale impiegato all'interno del servizio scelto e l'attribuzione di mansioni chiare e definite per ognuno.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	9
di cui attivati nell'anno in corso	3
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	2

Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa Alice, con i suoi 300 lavoratori può essere definita una media impresa che può, a tutti gli effetti, essere considerata una fonte di lavoro rappresentativa di un ambito socio- culturale significativo per il territorio della Provincia di Prato e limitrofi. I Corsi di formazione promossi come Agenzia Formativa (attraverso il Consorzio Pegaso Network) per le figure di Assistente di Base, rappresentano un'occasione di professionalizzazione di persone disoccupate o in uscita da comparti lavorativi in crisi, come il tessile, e offrono reali possibilità di ricollocamento soprattutto per le lavoratrici che possono così reintegrarsi nel tessuto produttivo locale, spesso realizzando anche vocazioni di tipo sociale.

Un'esperienza più che ventennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ha permesso alla cooperativa di sperimentare e consolidare una metodologia nella gestione delle singole prese in carico, in taluni casi condivise con partner di progetto e Pubbliche Amministrazioni, che rileva un soddisfacente indice di esiti positivi, dimostrati dai risultati dei progetti conclusi.

Media occupati del periodo di rendicontazione

0

Media occupati (anno -1)

Media occupati del periodo di rendicontazione

0

Media occupati (anno -2)

0

Media occupati (anno -1)

0

Media occupati (anno -2)

0

Rapporto con la collettività

Fare rete per più di 40 anni come modus operandi su un territorio che si è rafforzato e articolato nel tempo, sicuramente permette alla Cooperativa Alice di essere presente nel tessuto socio-culturale in particolar modo dell'area pratese. Numerosi sono stati gli eventi organizzati nel corso del 2023 in ambito culturale, educativo, sportivo e di sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La L. 381/91 ha riconosciuto la cooperazione sociale quale formula giuridica ed organizzativa che, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, persegue fini sociali, in ciò realizzando i precetti costituzionali. Nel corso degli anni sono intervenute numerose legislazioni regionali e, recentemente la Riforma del Terzo Settore, che hanno introdotto formule giuridiche innovative e disposto in ordine al particolare rapporto di partnership tra cooperative sociali e Enti Pubblici. La particolare propensione all'ascolto ed alla rilevazione di nuovi bisogni che giunge dal front dei servizi radicati sui territori, funzionano da ricettori da portare nell'ambito dei tavoli di co-progettazione con la Pubblica Amministrazione per dare risposte mirate ai bisogni emergenti.

Nel 2023 gli ambiti in cui si sono concretizzate delle forti sinergie tra l'Ente Pubblico e la Cooperativa sono stati prevalentemente i seguenti:

Implementazione dei servizi rivolti alle donne in situazione di emarginazione sociale o violenza

Attivazione progetti per il reinserimento lavorativo di persone con varie difficoltà

Attivazione Progetti per i minori a rischio di devianza o sofferenza psico-fisica e di sostegno alla genitorialità.

Impatti ambientali

La Cooperativa Alice, da sempre attenta ai temi della sostenibilità ambientale dei propri servizi, è consapevole della rilevanza che la misurazione dell'impatto ambientale deve avere per ogni attività umana, in parallelo ad una crescita della cultura e della coscienza individuale sull'impatto che ciascuna delle nostre azioni porta al delicato equilibrio che ci lega indissolubilmente all'ambiente di cui facciamo parte. Ad oggi il SGQ declina le migliori prassi all'interno delle procedure di erogazione dei servizi, ma non così specificamente legate all'impatto ambientale. Da molto tempo in tutti i servizi viene effettuata una puntuale e accurata raccolta differenziata dei rifiuti e questa sensibilità viene trasmessa dagli operatori agli utenti come valore quotidiano di rispetto per l'ambiente e per consapevoli piccole azioni quotidiane fatte in un'ottica di ecosostenibilità.

Si è inoltre provveduto ad un' incisiva azione di dematerializzazione della documentazione cartacea superando la logica di archiviazione precedente. Attraverso il Portale INAZ ciascun lavoratore ha a disposizione uno spazio personale in cui archiviare la propria documentazione o ricevere le informative aziendali.

Sicuramente metteremo in campo delle iniziative di impatto mirate, che portino ad un'ulteriore e sostanziale miglioramento di tutte quelle pratiche che maggiormente impattano sull'equilibrio di ecosostenibilità. Il riverbere di tali azioni mirate coinvolgerà anche gli utenti e i potatori di interesse con i quali avvengono collaborazioni sul piano operativo e culturale.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L'andamento della cooperativa si è attestato su livelli pre pandemia e questo ha confermato la solidità della cooperativa. Il 2023 è stato un anno ricco di sfide affrontate e progressi, seppure parziali. Il contesto storico complesso, la carenza di fondi e la difficoltà di reclutamento delle risorse umane hanno rappresentato ostacoli significativi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Questi fattori esterni, al di fuori del controllo della cooperativa, hanno inevitabilmente influenzato il percorso intrapreso. La cooperativa è riuscita a fare fronte a tutti gli impegni presi e a consolidarsi comunque come realtà storica del territorio. L'incremento del fatturato in linea con gli anni pre pandemia ha permesso la regolare imputazione degli ammortamenti, e di chiudere economicamente in positivo nonostante le politiche prudenziali adottate. L'incertezza sull'adeguamento tariffario del rinnovo del CCNL da parte degli enti ha portato la cooperativa ad assumere un linea prudenziale e di procedere ad accantonamenti già nel 2023. Dal punto di vista finanziario, la cooperativa, pur avendo avuto momenti di criticità con conseguente aumento della spesa per indebitamento, è riuscita sempre a onorare tutti i debiti primo fra tutto il pagamento degli stipendi, dei contributi e dei fornitori.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€7.646.603,00
Attivo patrimoniale	€6.203.624,00
Patrimonio proprio	€1.338.403,00
Utile di esercizio	€17.418,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
8258539	7882951	7010561

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	6107115	% 73.95
Ricavi da aziende profit	310138	% 3.76
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	981696	% 11.89
Ricavi da persone fisiche	833565	% 10.09
Donazioni (compreso 5 per mille)	26025	% 0.32
Totale		
8'258'539.00		

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	4304333.19
b) interventi e prestazioni sanitarie;	1392135.67
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	415453.53
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	1282400.2
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	458058.73
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	58555.43
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	270853.85
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	17739.34
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;	59009.06
Totale	8'258'539.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	912893.86
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	94038.78
Totali	1'006'932.64

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	56230.69
Interventi socio-educativi domiciliari	677947.69
Inserimento lavorativo	95780.41
Totali	829'958.79

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	1873734.11
Totali	1'873'734.11

Servizi residenziali

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	83938.84
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	201469.41
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	1390149.11
Adulti in difficoltà – Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	420157.28
Adulti in difficoltà – Strutture di accoglienza per donne vittime di violenza	310309.75
Totali	2'406'024.39

Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	224290.93
Minori - Comunità educative semiresidenziali	388199.26
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali ecc.	29294.90
Totali	641'785.09

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

Immigrati - Centri Servizi stranieri	43115.38
Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...)	220550.94
Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...)	128190.53

Totali		391'856.85
Istruzione e servizi scolastici		
Sostegno e/o recupero scolastico		204023.18
Totali		204'023.18
Altri Servizi		
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)		97782.66
Ricerca e Formazione		224038.59
Totali		321'821.25

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

Area servizi a commercio		
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, bar...)		261884.74
Pulizie, Custodia e manutenzione edifici		105817.12
Igiene ambientale e salubrità degli ambienti		61572.84
Servizi amministrativi e servizi front & back office		57450.62
Opere edili, manutenzione e impiantistica		51449.97
Altro		22398.44
inserimenti lavorativi. servizio oggetti trovati		
Totali		560'573.73

Fatturato per Territorio

Provincia

Prato	7717247	% 93.45
Firenze	511997	% 6.20
Pistoia	29295	% 0.35

Obiettivi economici prefissati

Gli obiettivi relativi a quest'area sono a livello interno la riorganizzazione del comparto amministrativo con il miglioramento del Controllo di gestione e a livello esterno l'ottenimento dei riconoscimenti economici relativi al rinnovo del CCNL.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La Cooperativa Alice, nell'ottica di assicurare il rispetto delle norme, la correttezza operativa e l'integrità dei valori etici, in ottemperanza a quanto stabilito da D.lgs 231/2001 ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, nominato un organismo di vigilanza e definito un proprio Codice etico e di comportamento. Con l'adozione del Modello 231 la Cooperativa ottempera agli adempimenti normativi in connessione con gli altri sistemi gestionali adottati per garantire e controllare qualità, sicurezza e legalità nell'ambito delle proprie attività. Il Codice etico di comportamento definisce l'insieme dei valori e dei principi che ispirano le attività della Cooperativa e stabilisce le regole di condotta nei rapporti con i collaboratori, i clienti, i fornitori e, più in generale, con tutti i partner con cui collaboriamo.

Tra le buone pratiche da segnalare, si rileva l'adesione e la formazione degli educatori dell'Area Minori al Programma P.I.P.P.I.(Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione),promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, unitamente alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e al gruppo scientifico dell'Università di Padova.

Nell'ambito dell'Area Salute Mentale, dal 2019 Alice SCS ha scelto di far parte del programma di accreditamento proposto all'interno del Progetto VisitingDemocratic Therapeutic Communities. Si tratta di un Programma scientifico-professionale diaccreditamento tra pari ed qualità grupptale-comunitaria per i servizi residenziali edabitativi di Salute Mentale e per l'Età Evolutiva volto a attivare una circolarità tra Ricerca, Formazione ed Interventi Clinici.

Inoltre, grande attenzione è riservata alle azioni territoriali per la promozione della parità di genere per la quale vengono svolte molteplici iniziative di sensibilizzazione su diversi target. Dal 2022 la Cooperativa ha intrapreso anche il percorso per ottenere la Certificazione di genere.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Enti internazionali	Partnership "Free all" - Inclusive services for All LGBTQI* people	Il progetto FREE ALL, finanziato dal Programma UE CERV DAPHNE, mira a sviluppare e implementare un intervento multisettoriale e di cooperazione multidisciplinare (a livello locale e regionale) in Italia, Grecia e Spagna al fine di supportare le persone LGBTQI* sopravvissute a violenza o a rischio di questa, considerando i bisogni specifici dei giovani e di migranti e rifugiati. L'obiettivo specifico di FREE ALL è quello di consentire a professionisti e professioniste dei servizi e delle associazioni del privato sociale di sviluppare capacità, competenze e conoscenze per affrontare, promuovere e sostenere efficacemente le persone LGBTQI* sopravvissute a violenza nel loro percorso di ripresa e nell'accesso alla tutela dei loro diritti, rafforzando la rete di Istituzioni, servizi e organizzazioni presenti nel nostro contesto per fornire risposte efficaci ed inclusive ai bisogni dei beneficiari. Capofila dell'iniziativa è Oxfam Italia Intercultura con partner Alice insieme a Fondazione Giacomo Brodolini (Italia), Università di Jaen e ONG ASEIS (Spagna), ONG KMOP e Color Youth (Grecia).

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione, Università	Partnership DREAM - Diamo Risposte Efficaci contro l'Abuso e il Maltrattamento sui Minori	Il progetto è finanziato dalla Fondazione Con i Bambini e intende rafforzare ed integrare l'offerta di una gamma di servizi specializzati per la prevenzione e presa in carico di minori vittime di maltrattamento e abuso e di sostegno alla genitorialità degli adulti protettivi, ampliando ed innovando le competenze e la capacity building della reteterritoriale per la rilevazione precoce e la protezione dei minori attraverso interventi di formazione dei professionisti e di sensibilizzazione delle scuole e della comunità. Le attività previste sono: Rilevazione e valutazione di situazioni a rischio o di maltrattamento in atto, Sostegno psicologico per i minori, Educativa domiciliare specialistica, Supporto alla genitorialità, Servizio dello Spazio Neutro, Attività di ausiliarie nella raccolta di sommarie informazioni testimoniali. Il progetto ha come capofila l'Associazione Artemisia e i partner, oltre ad Alice, sono, Comune di Firenze, SdS Area Pratese, Università degli Studi di Trento – Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università Cattolica del Sacro Cuore – Dipartimento di Psicologia.

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Pubblica amministrazione	Partnership Progetto A.R.D.I. - Ascolto Rispetto Dialogo Inclusivo	L'obiettivo principale del progetto, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e la cui realizzazione è stata affidata dalla Provincia di Prato ad Alice con il suo Centro Antiviolenza "La Nara", è quello di fornire strumenti al personale scolastico in materia di contrasto degli stereotipi di genere sia nei linguaggi didattici comunicativi e metacomunicativi, sia nell'approccio metodologico. I laboratori di formazione/informazione del Progetto A.R.D.I. sono rivolti alle insegnanti, agli insegnanti, alle educatrici e agli educatori delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Prato. Lo scopo dei laboratori è quello di informare i/le docenti in merito al fenomeno della violenza di genere, al fine di comprendere quanto il fenomeno è radicato, comprenderne le dinamiche, le manifestazioni, le conseguenze, conoscere il fondamento culturale su cui la esso si basa. Conoscere non solo per contrastare ma anche e soprattutto per prevenire.

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Cooperative, Pubblica amministrazione	Partnership SAL.PO : Servizi accompagnamento al lavoro Prato	Obiettivi prioritario di questo progetto della Società della Salute Area Pratese, con cui Alice ha collaborato in qualità di consorziata esecutrice per conto di Pegaso Network della Cooperazione, è quello di sostenere e promuovere l'autonomia dei soggetti vulnerabili, attraverso un processo di accompagnamento al lavoro fondato sulla valorizzazione delle capacità, potenzialità e aspettative di ciascun partecipante coinvolto. Il percorso di inclusione lavorativa si configura infatti come esperienza in grado di favorire l'acquisizione di competenze trasversali e tecnico-professionali attraverso la molteplicità delle azioni previste, come l'orientamento, la formazione, lo tirocinio di inclusione ed il tutoring. Contemporaneamente, il progetto prende in carico anche la necessità di costruire una sensibilità sociale d'impresa, contribuendo a coinvolgere attivamente le imprese selezionate per i tirocini fornendo ogni supporto necessario a comprendere che l'inclusione sociale è un contributo importante alla crescita dell'impresa.

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit, Pubblica amministrazione	Partnership POEMA - Più Offerta Educativa per Minori e giovani Adulti	L'iniziativa POEMA, nell'ambito del progetto LA LA LAB del Comune di Prato, intende offrire supporto educativo e maggiori opportunità di inclusione sociale a giovani fragili e vulnerabili, che più hanno risentito delle conseguenze della pandemia Covid 19, residenti nel Comune di Prato e appartenenti alla fascia di età 14-21 anni attraverso la proposta di un calendario di attività laboratoriali educative, di orientamento al lavoro, di sensibilizzazione, socializzazione e ricreazione agiovani. Tali attività mireranno da una parte, a potenziare l'offerta educativa dei servizi per minori di Alice SCS ed allargarla ad altri giovani pratesi creand "spazi aggregativi di prossimità" intesi come luogo di incontro dove, con l'aiuto di operatori qualificati, si approfondisce la conoscenza di sé e degli altri e si incontrano opportunità di crescita personale mediante percorsi multidimensionali; dall'altra, a offrire occasioni di stimolo, informazione e indirizzo dei giovani verso la continuazione e l'approfondimento di percorsi educativi e ricreativi attivabili sul territorio in sinergia con altri ETS presenti nell'area pratese.

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione	Partnership “INCONTRO” - Potenziamento del sistema di rete in Toscana per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sui minori stranieri	Il progetto è finanziato dal Fondo FAMI (Ministero dell'Interno, Unione Europea) e si pone l'obiettivo generale di potenziare il sistema regionale dei servizi pubblici e privati in Toscana per la prevenzione ed il contrasto della violenza nei confronti dei/delle minori stranieri/e. Obiettivi specifici sono: rafforzare le reti territoriali e definire protocolli operativi ai fini dell'emersione e della presa in carico di minori vittime o potenziali vittime di violenza e delle rispettive famiglie; Fornire una formazione intersettoriale e psico-etno-antropologica degli operatori impegnati nella tutela dei minori; Implementare un modello-pilota di qualificazione dei servizi per la presa in carico ed il supporto dei minori stranieri vittime o potenziali vittime di violenza; Sensibilizzare e fare comunicazione sul fenomeno della violenza sui minori stranieri. Capofila del progetto è Alice e partner sono Oxfam Italia Intercultura, Progetto 5 Cooperativa Sociale, Tahomà APS, Società della Salute Area Pratese, Azienda USL Toscana Nord Ovest/Società della Salute Valli Etrusche, Azienda USL Toscana Sud Est, Comune di Cecina, Comune di Bibbiena.

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit, Cooperative, Organizzazioni profit, Pubblica amministrazione	Partnership AGRODOLCE – Attività guidate rivolte all'occupazione di disabili: orientamento al lavoro e costruzione esperienze	Il progetto è finanziato dalla Regione Toscana con fondi del Programma di Sviluppo Rurale e mira a promuovere azioni di inserimento e re-inserimento lavorativo, recupero socio-educativo e più in generale di assistenza a soggetti svantaggiati in ambiente agricolo al fine di migliorare la qualità della vita di alcune fasce marginali della popolazione. Capofila del progetto è Alice e i partner sono Società agricola Carrini e Giuliani A.A., APS Animal House, Azienda Agricola Santamaria, Azienda agricola Squilloni, Cooperativa Sociale Humanitas, Azienda Agricola Casanuova.

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Cooperative, Associazioni di categoria, Pubblica amministrazione, Organizzazioni profit	Partnership ASAP – Agricoltura sociale area pratese	Obiettivo generale del progetto, finanziato con fondi del Programma di Sviluppo Rurale alla CIA - Confederazione Italiana Agricoltori Toscana di cui Alice è divenuta partner, è promuovere l'esperienza dell'agricoltura sociale sia quale strumento di inclusione attraverso l'attività agricola, sia quale modello possibile di multifunzionalità dell'impresa agricola che può affiancarsi alle altre attività complementari all'agricoltura (agriturismo, fattorie didattiche, ecc).

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;; 3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;; 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;; 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;; 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;; 16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;

Politiche e strategie

Alice è convinta che le cooperative sociali, in quanto imprese con una forte vocazione alla responsabilità sociale e allo sviluppo sostenibile, svolgano un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 per la costruzione di un futuro più sostenibile e inclusivo.

Le principali politiche e strategie di Alice per il raggiungimento di tali obiettivi includono:

Integrazione degli SDGs nella mission e vision: Alice si impegna per tali obiettivi all'interno della propria mission e vision

aziendale. Questo impegno si traduce in una strategia aziendale che definisce obiettivi e azioni concreti per il raggiungimento degli SDGs.

Valutazione dell'impatto sociale: Alicemisura e monitora l'impatto sociale delle proprie attività in relazione agli SDGs. Questo permette di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di individuare aree di miglioramento.

Coinvolgimento degli stakeholder: Alicecoinvolge attivamente i propri stakeholder, come soci, lavoratori, clienti, fornitori e comunità locali, nel processo di definizione e attuazione delle strategie per il raggiungimento degli SDGs. Questo approccio partecipativo favorisce la coesione sociale e il senso di appartenenza.

Collaborazione e partenariato: Alicecollabora con altre organizzazioni del Terzo Settore, enti pubblici e imprese private per realizzare progetti e iniziative congiunte volte al raggiungimento degli SDGs. La creazione di reti e partenariati permette di condividere risorse, competenze e buone pratiche.

Innovazione sociale: Alicepromuove l'innovazione sociale per sviluppare nuove soluzioni ai problemi sociali. L'innovazione sociale si concretizza in progetti e iniziative che utilizzano progetti e modelli di business inclusivi e approcci partecipativi.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Perché il bilancio sociale risulti multi prospettico e copra un ventaglio il più ampio possibile di questioni, è indispensabile coinvolgere gli interlocutori strategici nel processo di costruzione del bilancio stesso. La nostra rendicontazione cerca di esaminare i punti di vista dei vari interlocutori, o meglio dei "portatori di interesse". Questo anche perché il bilancio sociale è indirizzato in primis a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto la nostra attività sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della mission e con gli obiettivi annuali e pluriennali.

Alice è una cooperativa che opera sul territorio ormai da 45 anni, e si è sempre contraddistinta come un sistema aperto, inserito in un contesto dove intreccia continue e multiformi relazioni. Primo e fondamentale passo in questo percorso di costruzione condivisa del bilancio sociale, è la mappatura degli stakeholder. Individuare i propri interlocutori significa avere un quadro del contesto in cui si opera, nonché la possibilità di definire gli obiettivi della cooperativa anche rispetto alle aspettative degli interlocutori stessi, analizzando e valutando insieme i risultati.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa , Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento, Integrazione e inserimento lavorativo	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria Committenti	Tipologia di relazione o rapporto Affidamento servizi, Co-progettazione, Acquisto prodotti e servizi, Ricerca, Qualità dei servizi, Promozione	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Utenti	Tipologia di relazione o rapporto Beneficiari servizi, Acquisto prodotti e servizi, Qualità dei servizi, Coinvolgimento	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Associazioni	Tipologia di relazione o rapporto Co-progettazione, Coinvolgimento, Promozione, Scambio mutualistico	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Fornitori	Tipologia di relazione o rapporto Acquisto prodotti e servizi, Qualità dei servizi	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Partner	Tipologia di relazione o rapporto Co-progettazione, Coinvolgimento, Qualità dei servizi, Scambio mutualistico, Promozione	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Associazioni di categoria	Tipologia di relazione o rapporto Co-progettazione, Coinvolgimento, Scambio mutualistico, Promozione	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Sindacati	Tipologia di relazione o rapporto Contratti di lavoro	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Categoria	Tipologia di	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Assicurazioni	relazione o rapporto Acquisto prodotti e servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Istituti di credito	relazione o rapporto Acquisto prodotti e servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

La Cooperativa Alice riconosce nella ricerca, nella costante e dinamica analisi del contesto e nelle progettualità innovative i motori generatori del cambiamento sociale al fine di sviluppare la propria capacità di rispondere con efficacia ed efficienza ai bisogni sociali emergenti attraverso nuove soluzioni e modelli.

La cooperativa, per sua mission, è impegnata nella massimizzazione del benessere sociale ed agisce il cambiamento non solo attraverso la progettazione di servizi alla persona innovativi e personalizzati ma anche attraverso interconnessioni di cui si fa tramite.

Persegue ed orienta il cambiamento nell'ottica di una progressiva qualificazione dell'azione sociale, dello sviluppo della sinergia tra i servizi pubblici e del privato sociale, del rafforzamento delle risorse di comunità affinché: vi sia una migliore soddisfazione di una determinata esigenza collettiva, si sviluppino le interconnessioni tra le funzioni dei soggetti istituzionali e del terzo settore, si favorisca il miglior uso delle risorse disponibili, si provochi un impatto strutturale significativo, attraverso un cambiamento rilevante, diffuso e perdurante nel lungo termine, si creino le condizioni per una sostenibilità economica che garantisca l'implementazione di quanto generato dal cambiamento.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Reciprocità culturali

Ambito attività di ricerca o progettualità

innovativa

Welfare culturale per anziani e giovani

Tipologia

attività

svolta

Bando di fondazione privata

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto Reciprocità Culturali, finanziato dalla Fondazione Noi nell'ambito del progetto "Affianco - Un modello integrato e cooperativo di welfare culturale in Toscana", nasce dalla buona prassi progettuale dell'Affido culturale che risponde in modo innovativo alla povertà sociale, culturale e relazionale. Il progetto ha mutuato l'affido culturale andando a coinvolgere un nuovo target diretto delle azioni progettuali: la popolazione anziana ed un nuovo target indiretto delle azioni i giovani over 18 anni. L'obiettivo è diminuire l'isolamento delle persone anziane, offrire nuove opportunità per il mantenimento delle autonomie, accrescere il benessere globale, promuovere l'invecchiamento attivo, allargare la rete e promuovere il senso di comunità, creare un ponte tra generazioni. L'iniziativa realizzata a Prato prevede la fruizione gratuita di eventi culturali da parte di coppie anziano/giovane appositamente abbinate. Il pacchetto di eventi sarà costruito sartorialmente in base alle caratteristiche della coppia e ai loro desiderata. Il progetto prevede la modellizzazione dell'intervento, la mappatura delle risorse territoriali, la ricerca ed individuazione dei destinatari, i colloqui individuali e di coppia con i destinatari appaiati, la fruizione gratuita di spettacoli ed eventi culturali sul territorio, il monitoraggio ed il coordinamento delle attività, la promozione delle opportunità e la diffusione dei risultati.

Reti o partner**coinvolti**

Legacoop e cooperative Le Rifiorenze, Arca, Coop 21, CAT, LAMA

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

U.PSI.+CO. – Utenti Psichiatrici più Consapevoli

Ambito attività di ricerca o progettualità

innovativa

Salute Mentale e Mindfulness

Tipologia

attività

svolta

Bandi di enti pubblici e fondazioni private

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto U.PSI.+CO., che ha ricevuto il sostegno istituzionale ed il finanziamento del Comune di Prato e della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, mira a sostenere gli obiettivi terapeutici riabilitativi, di benessere psicofisico e di empowerment nei confronti degli utenti psichiatrici pratesi attraverso la mindfulness. La Mindfulness è un particolare tipo di meditazione che mira a incrementare la consapevolezza di sé. Studi scientifici dimostrano che tale metodo può apportare importanti benefici anche alle persone psichiatriche. Il progetto si rivolge ai numerosi utenti psichiatrici in carico all'UFCSMA di Prato e ospitati nelle numerose Strutture Residenziali Psichiatriche gestite da Alice SCS o assistiti dai servizi di Abitare Supportato o dai Servizi Riabilitativi-Educativi Individuali della cooperativa. U.PSI.+CO. prevede la realizzazione di 2 cicli di incontri-laboratori per un totale di 30 persone con patologie psichiatriche. Gli incontri sono condotti da un esperto coach con la partecipazione in una prospettiva di "comunità democratica" e il supporto educativo degli Educatori Professionali e l'assistenza degli Operatori Socio Sanitari di Alice SCS. Ogni incontro è un'unità didattica funzionale, con un suo tema, un suo schema di svolgimento e una sua finalità. Ogni ciclo di attività progettuali avrà inizio a partire da un incontro di presentazione e, ove possibile, è prevista anche la partecipazione dei familiari degli utenti e della comunità del territorio.

Reti o partner**coinvolti**

Comune di Prato e Fondazione Cassa di Risparmio di Prato

Cooperazione

Il valore cooperativo

La scelta, da parte dei soci fondatori di Alice, di creare ed essere cooperativa sociale, che dura nel tempo e permane con convinzione ancora oggi, non è stata un caso e neanche una necessità: è stata, per l'appunto, una scelta allora come ora, consapevole e certa. Una scelta che ha molte ragioni, storiche ed etiche; ma principalmente due parole ne riassumono l'essenza: **partecipazione e democrazia**. Fin dalle sue origini, il movimento cooperativo ha sancito la propria identità come "associazione di persone rette dall'unanime volontà di perseguire obiettivi economici, sociali e culturali in base a specifici

critericetici”.

Una cooperativa come **Alice** è quindi “un’associazione autonoma di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di un’impresa a proprietà collettiva, controllata democraticamente” I valori: aiuto reciproco, responsabilità, democrazia, uguaglianza, equità e solidarietà sottolineano le condizioni in cui i propri lavoratori e soci lavoratori operano, innovano e crescono.

La forma giuridica cooperativa ha il pregio di rendere espliciti gli obiettivi “societari” dell’attività economica, diversi rispetto al solo profitto ed alla sua distribuzione: mutualità, solidarietà, attenzioni ambientali esociali, cambiamento verso una società più giusta le linee guida che la contraddistinguono.

Ma più in particolare, nelle attività quotidiane di Alice, i principi cooperativi si riverberano e si declinano attraverso: rispetto e applicazione del contratto di lavoro, a garanzia dei diritti dei lavoratori; rispetto, cura, attenzione e personalizzazione degli interventi previsti dai diversi servizi nei confronti di utenti, caregiver e figure parentali di rete. Nei servizi con utenti particolarmente fragili, vengono

attuati interventi di supervisione a supporto degli operatori; ampia cooperazione e collaborazione con altre risorse del privato e del privato sociale, rispetto ad attività e progetti condivisi portati avanti insieme per aggiungere valore sul territorio; attenzione ai bisogni dei lavoratori (ricchezza principale della cooperativa) soprattutto se a forte presenza femminile, come in Alice, con indubbia necessità di conciliazione dei tempi vita-lavoro; forte impegno sul fronte della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro sia da un punto di vista dell’adeguatezza dei luoghi, che dell’informazione/formazione dei lavoratori e collaboratori; ampia disponibilità delle figure responsabili e di direzione, all’ascolto e alla condivisione del problem solving quotidiano con l’équipe di lavoro attraverso un rapporto costante con responsabili d’area e coordinatori; condivisione di un Codice Etico, con i lavoratori-collaboratori-fornitori, che connoti la cooperativa come impresa che agisce nel rispetto della **legalità**, mettendo a disposizione strumenti e mezzi affinché tutti siano sensibili al tema e possano segnalare ogni eventuale criticità emergente in modo libero e tutelato.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il valore sociale si **misura** e si **racconta**. Da tempo, non basta più affermare di essere una cooperativa, è necessario misurare concretamente il valore sociale creato e renderne conto in modo trasparente a tutti gli stakeholder. La responsabilità di un’impresa sociale è quella di generare un impatto positivo tangibile sulla vita delle persone e sull’ambiente. Non è solo un dovere, ma anche un’opportunità per affermare il proprio ruolo centrale nella costruzione di un futuro più equo e sostenibile, dove le cooperative possano essere protagoniste del cambiamento. Per questo motivo, Alice si pone in un percorso di apprendimento continuo che coinvolge tutti i livelli dell’organizzazione e, al fine di migliorare in modo continuativo la rendicontazione sociale, si dà i seguenti macro obiettivi:

Condivisione metodologica: attraverso un approccio omogeneo alla misurazione e alla rendicontazione in tutta l’organizzazione.

Dati di qualità: la raccolta dei dati deve essere accurata e pertinente per una valutazione precisa dell’impatto sociale.

Analisi degli scostamenti: attraverso il confronto dei risultati con gli obiettivi per identificare aree di miglioramento.

Collaborazione con gli stakeholder: Coinvolgere il coinvolgimento attivo gli stakeholder è elemento chiave per massimizzare l’impatto sociale.

Obiettivo	Breve descrizione dell’obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Redazione grafica	In occasione dei 45 anni della cooperativa Alice, l’obiettivo è quello di editare graficamente e stampare un documento di rendicontazione sociale, da presentare attraverso un evento pubblico.	verrà raggiunto 31-12-2024

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

L’obiettivo dello scorso anno a livello di rendicontazione sociale riguardava il numero oltre che il livello di approfondimento e precisione dei dati raccolti e il metodo di analisi e di interpretazione degli stessi.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Il bilancio sociale oltre che “dare conto” ai numerosi stakeholder del lavoro svolto dalla cooperativa, sarà anche uno strumento di riflessione per la progettazione degli interventi futuri che devono essere orientati al miglioramento continuo sia a livello di qualità che di eicacia.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Nell'ambito del 2024, la Direzione, in linea con la Politica per la Qualità della cooperativa e in ottemperanza alle direttive del Consiglio di Amministrazione, ha elaborato un piano strategico per l'anno in corso, basandosi su un'attenta revisione e verifica dell'analisi SWOT. Tale analisi ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza chiave della cooperativa, nonché le opportunità e le minacce esterne che potrebbero influenzare il suo percorso. Oltre agli obiettivi specifici, la Direzione si impegna a:

- Promuovere una cultura della qualità all'interno della cooperativa, coinvolgendo tutti i dipendenti nel raggiungimento degli obiettivi di qualità.
- Fornire ai dipendenti la formazione e le risorse necessarie per svolgere il proprio lavoro in modo efficace ed efficiente.
- Monitorare regolarmente i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi e apportare le modifiche necessarie al piano strategico, se necessario.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Crescita professionale interna, Formazione del personale	Portare avanti una serie di azioni, sia interne sia esterne, per elevare la qualità della vita lavorativa degli operatori, creando un ambiente di lavoro positivo, stimolante e produttivo.	verrà raggiunto 31-12-2024
Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Implementare il sistema di qualità e adeguarsi al sistema di accreditamento.	verrà raggiunto 31-12-2024
Formazione del personale	Riorganizzazione del settore amministrativo.	verrà raggiunto 31-12-2024

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Sebbene il 2023 non abbia portato al pieno raggiungimento degli obiettivi del piano di miglioramento, è importante sottolineare che è stato un anno ricco di sfide affrontate e progressi, seppure parziali. Il contesto storico complesso, la carenza di fondi e la scarsità delle risorse umane hanno rappresentato ostacoli significativi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Questi fattori esterni, al di fuori del controllo della cooperativa, hanno inevitabilmente influenzato il percorso intrapreso. L'esperienza di questo anno, seppur non priva di ostacoli, rappresenta un bagaglio prezioso per la cooperativa. Il futuro ci vedrà impegnati nella valorizzazione dei nostri punti di forza quali la capacità di adattamento, l'impegno al miglioramento continuo, la tenacia di fronte ad un contesto locale, nazionale e internazionale non facile da un punto di vista di risorse sia economiche sia umane.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Implementazione numero degli stakeholder e partner	Costruire collaborazioni e alleanze con altri soggetti del territorio, per investimenti comuni e/o eventuali raggruppamenti. L'obiettivo verrà raggiunto attraverso incontri, scambi e costruzioni di percorsi comuni.	raggiunto In progress

Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

Costruire collaborazioni e alleanze con altri soggetti del territorio è un obiettivo importante e strategico, su cui Alice lavora da qualche anno. Nel 2023 l'obiettivo non è stato raggiunto, ma perseverare in questo impegno, nonostante le difficoltà incontrate finora, è un obiettivo che continueremo a perseguire con la consapevolezza che la collaborazione e la creazione di reti di lavoro sono processi in continua evoluzione, che richiedono impegno costante, flessibilità e la capacità di adattarsi alle nuove sfide.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Creare occasioni progettuali, di confronto e di scambi di buone pratiche territoriali, nazionali e/o europea con referenti di organizzazioni nazionali e /o internazionali per accrescere il nostro potenziale progettuale, la ns rete e contaminare le competenze	raggiunto Raggiunto

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Formazione del personale	Ridurre il turn over del personale, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - fidelizzazione delle risorse umane attraverso percorsi di formazione specifica per l'innalzamento di competenze e l'incremento della motivazione al lavoro, - revisione dell'organizzazione interna, definendo con più precisione organigramma e responsabilità in modo da generare una maggiore chiarezza dei ruoli oltre che una maggiore funzionalità, che venga incontro alle esigenze sempre in movimento dei servizi e del mondo del terzo settore in genere. 	raggiunto In progress

Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

Il periodo storico attuale è complesso per le risorse umane, con una difficoltà diffusa a reperire personale qualificato nel settore sociale. L'obiettivo è stato perseguito attraverso varie azioni, tra le quali la formazione, la comunicazione, il coinvolgimento, il venire incontro ad esigenze di work - life balance, la valorizzazione del lavoro di squadra. I risultati sono però non del tutto soddisfacenti, la scarsità di risorse umane rimane una criticità su cui dobbiamo concentrarci anche nel 2024.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Rispondere alla normativa della RT in materia di accreditamento, utilizzando la richiesta di adeguamento proveniente dall'esterno, come momento di riflessione e miglioramento continuo dei nostri servizi.	raggiunto Raggiunto

Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Trasformare la gara di assistenza domiciliare in scadenza a novembre 2022 (prorogata a giugno 2023) in un sistema di accreditamento.	Obiettivo raggiunto Raggiunto
--	---	---

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultanti rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione